

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Belice c'è

www.infobelice.it

Direttore Responsabile: Lucia Pedone
 Redazione:
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)
 email:
 redazionebelice@email.it
 redazione@infobelice.it
 Tel/Fax 0924.983783
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala.
 Anno III n° 10
 Pubblicato: Centro Studi Solidale
 Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina
 Tiratura: 8000 copie

Elettronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
 SALEMI MARSALA
 Via P. Maurizio Damiani, 15 Via Verdi, 15
 tel 0924 64386 tel 0923 715900

COPIA GRATUITA

Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura di
 SALEMI - VITA - CALATAFIMI SEGESTA - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA

NOVEMBRE 2009

U pisci fuiutu

Giovanni Loiacono

In un articolo precedente ci eravamo permessi di apprezzare in qualche modo le ultime iniziative del nostro assessore alla Creatività, e certo non ci aspettavamo un suo giudizio positivo, considerato magari il fatto che possibilmente neanche ci legge. Pensavamo magari ad un commento negativo, critico, e fin qui ci siamo, ma non riteniamo di esserci meritata la sequela di critiche feroci espresse in modo volgare ed offensivo. Toscani aveva già detto tanto sui siciliani e sui salemitani in particolare, servendosi di grandi testate giornalistiche di portata nazionale, ma quando ha convocato i nostri concittadini ad un incontro organizzato nell'auditorium S.Giovanni, pensavano non certo a delle scuse, ma sicuramente ad una logica spiegazione, se non ad un ripensamento, delle sue pesanti dichiarazioni. Invece...Invece ha rincarato la dose, con durissime parole che hanno rasentato l'insulto, sminuendo gli atteggiamenti politici e sociali, ritenuti passivi, dei suoi amministrati. Ma molti stavolta passivi non sono stati, e gliene hanno dette di tutti i colori, facendolo letteralmente andare in bestia. Ed in una incontrollata reazione ha sfoderato gli epiteti più volgari, i giudizi più velenosi e le parole più aspre anche contro la nostra rappresentante chiamata in causa per quanto scritto sul nostro mensile. Epiteti ed insulti molto creativi naturalmente, ma che non abbiamo certo accettato. Ogni critica è legittima, purché non trascenda nella scurrilità e nella volgarità. L'articolo realizzato dalla nostra redattrice, di certo non intriso di invettive o offese alla dignità di Toscani, è stato sicuramente più signorile dei giudizi volgari e del linguaggio di bassa lega utilizzato ingiustificatamente dall'assessore. Se poi se la prende per una innocua vignetta o per un titolo ammiccante, ci viene da pensare che la satira è proprio al capolinea. Circa poi la ventilata considerazione che i cittadini di Salemi manchino di fantasia e di creatività, ci piace ricordare che essi da secoli ormai vivono escogitando sempre qualcosa per assicurarsi un vivere decente, inventandosi di volta in volta un lavoro, ricorrendo alle più strane trovate per garantire un posto a tavola ai propri figli, offrendo loro le più fantasiose ricette. Inventate, naturalmente, come gli ingredienti usati per le pietanze: mia nonna è certo stata una delle più creative, inventandosi un brodino di pesce molto saporito, usando prezzemolo ed aglio, senza la benché minima presenza di pesci, il brodo "a pisci fuiutu". Dubito che Toscani ci sarebbe riuscito.

In stampa il 16 Novembre

Confusione e incertezza sulla scelta del creativo. E intanto i problemi del paese aspettano una soluzione

Toscani lascia o raddoppia?

Letizia Loiacono
 letiziailoiacono@email.it

L'assessore Oliviero Toscani l'aveva assicurato: nessun indietreggiamento. Anche al termine dell'incontro-dibattito organizzato lo scorso ottobre nei locali dell'auditorium di San Giovanni l'intransigente fotografo era rimasto arroccato sulle sue posizioni, nonostante le accorate richieste di ripensarci espresse da molti cittadini. E a fine serata alle domande degli intervenuti e dei giornalisti aveva replicato serenamente: "A queste condizioni non resto. Domani presenterò le dimissioni". Il creativo, quindi, sembrava irremovibile. Ma a dispetto di questa ferma determinazione, sbandierata sui giornali e ribadita in diverse occasioni pubbliche, la decisione ufficiale tardava ad arrivare. E i salemitani, tutti lì a interrogarsi. Chi diceva che la scelta era chiara. Chi rincarava la dose: insomma più esplicito di così Toscani non poteva essere. Ormai se ne è andato. Anzi no, è rimasto. Forse sì e forse no. Più sì che no o giù di lì. Se oggi, a distanza di qualche mese, l'arcano resta ancora irrisolto, in compenso un dubbio è fugato: a lasciare la città sono stati i giovani dell'assessorato alla Creatività che hanno levato le tende nelle ultime settimane. Gruppo prontamente sostituito dai

ragazzi del "Laboratorio" di Vittorio Sgarbi, una decina di volontari di età compresa fra i 18 e i 27 anni, coordinati da Nicolas Ballario, stretto collaboratore di Toscani che in questa vicenda sembra aver scelto di prendere una direzione diversa rispetto al suo mentore. Intanto, di fatto, dalla lettera colma di sdegno alla successiva intervista rilasciata dal pubblicitario al quotidiano "la Repubblica", seguita a stretto giro di posta dalla replica del critico d'arte, non sembra essere cambiato nulla. Le ventilate dimissioni non sono arrivate e la revoca della delega minacciata da Sgarbi evidentemente giace ancora in un cassetto della scrivania del sindaco. In una fase di stallo che ha ovvie ricadute sia sulla promozione dei grandi eventi la cui preparazione è già in corso sia su quelle manifestazioni che rientrano nei programmi dell'amministrazione ma che sono ancora in attesa di essere organizzate. In cima alla lista le celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia su cui Vittorio Sgarbi ha puntato molto, alla luce del passato di Salemi come capitale d'Italia. La situazione surreale che si è venuta a creare con il tira e molla di Toscani non contribuisce di certo all'equilibrio e alla stabilità dell'attività amministrativa che ancora una volta in poco più di un anno e mezzo si è ritrovata a dover fare i conti con le continue "scosse" e i "ribaltoni" che periodicamente la mettono a dura prova. Fino all'ultimo "terremoto": la volontà dell'unico assessore alla Creatività



d'Italia di uscire di scena per l'impossibilità, legata a motivi burocratici, politici ed economici, di portare avanti i suoi progetti. Critiche alle quali aveva replicato l'ex presidente Salvatore Angelo, sempre nel corso dell'incontro a S.Giovanni, precisando che il dovere di un assessore "non consiste solo nella proposta di idee, per quanto valide e creative, ma anche nella capacità di spendersi personalmente per la realizzazione pratica di un evento: dai problemi di ordine burocratico al reperimento dei fondi necessari alla pianificazione del bilancio comunale per l'indispensabile copertura finanziaria che ogni manifestazione richiede e che non può essere frutto di improvvisazione. Incombenze che non sempre si possono delegare esclusivamente ad altri ai quali affibbiare il compito di risolverle". A quell'incontro si fermano gli sviluppi ufficiali di questa vicenda che in un senso o nell'altro andrebbe comunque chiarita, soprattutto per il rispetto dovuto ai cittadini che hanno il diritto di sapere quale decisione intende prendere un loro rappresentante e di ricevere una risposta definitiva che fughi ogni dubbio sulle reali intenzioni del fotografo. Che un amministratore lasci sospeso nel limbo dell'incertezza lo svolgimento del suo ruolo istituzionale non è concepibile né in una grande città né, a maggior ragione, in un piccolo comune come il nostro che necessita di tutti i componenti della sua Giunta per poter prendere provvedimenti adeguati alle esigenze del paese.

Calatafimi: pag. 9
Fiera d'autunno «Segesta Expo»

Vita: pag. 12
Cordoglio unanime per Pietro Leone

Santa Ninfa: pag. 13
Raccolti 14 mila euro per l'Abruzzo

Gibellina: pag. 14
Nuovo direttivo della Fidapa

Partanna: pag. 15
Don Mario nuovo parroco del «Camarro»

Il sindaco di Salemi in scena con «Sgarbi, l'Altro»

Dal nostro inviato a Milano
 Certo Sgarbi non poteva immaginare che tra i giornalisti presenti al suo spettacolo milanese, "Sgarbi, l'Altro", ci fosse qualcuno di Belice c'è. E quando, a fine spettacolo, si è sentito domandare: "Caro Sindaco, cos'è questa storia che vuole candidarsi al Comune di Milano? Dobbiamo pensare che ci abbandonerà?", lui ha sorriso stupito. "Non ho alcuna intenzione di lasciare il mio posto a Salemi. Le due cariche, quella di assessore e di sindaco, sono assolutamente compatibili, anzi, il mio obiettivo è quello di avvicinare Salemi a Milano attraverso il filo conduttore dell'arte. A fine novembre - continua - ho intenzione di presentare un festival del cinema che

vedrà protagoniste le due città e una mostra inedita di Modigliani. L'avresti mai detto di vedere Modigliani a Salemi?". Vittorio Sgarbi è divertito e soprattutto soddisfatto. Il suo spettacolo è stato un successo di pubblico e di critica e lui, dall'alto del suo personaggio controverso, ha mantenuto le promesse. Lui è Sgarbi, l'altro, quello intelligente, colto, raffinato, appassionato e vibrante di santa indignazione di fronte all'imbacillità umana, quella dei pubblici amministratori che buttano giù le villette liberty, come a Morazzone, in provincia di Varese, "abbattuta per colpa del sindaco Matteo Bianchi, un caso vergognoso che dimostra che la mafia non è solo in Sicilia. Anzi in Sicilia una cosa del genere non accade da decenni"; ma anche quella della gente comune, come quella del

Vittorio Sgarbi
SGARBI, L'ALTRO
 la prima tournée teatrale del critico d'arte più famoso d'Italia

 TEATRO CIAK WEBANK.IT
 via procaccini, 4 - www.teatrociak.it
 tel. 199.177.190 - fax 02.76110093
 10-15 NOVEMBRE 2009

fastidio può dare Cristo, simbolo di un'umanità offesa? Allora togliamo anche Mantegna da Brera e Michelangelo dalla Sistina! Meriterebbe un paio di calci in culo, piuttosto che dire cazzate, vada a studiare!". A lui, critico d'arte più famoso in Italia, preme parlare di arte, di cultura, di poesia. Forse per risvegliare in molte coscienze sopite il concetto della bellezza e del rispetto dell'arte, di qualsiasi forma essa sia. Lo fa partendo dalla storia, improvvisandosi attore in un lungo, forse troppo, monologo sull'olocausto, passando poi per il terremoto di Assisi fino agli attentati talebani dei nostri giorni. A Milano, la città in cui è stato assessore alla cultura, non può fare a meno di rammentare le numerose incomprensioni con Letizia Moratti, è stata lei, con "la sua inutile altezza a buttare giù la

sede dell'Alfa Romeo, simbolo dell'architettura industriale, per costruire una rotatoria". E proprio per "il bene della città" e per salvarla da tante "zucche vuote" che la governano, Sgarbi annuncia di voler candidarsi contro la Moratti alle prossime elezioni comunali. "La lista si chiamerà Sgarbi CL, ovvero Sgarbi Contro Letizia". Ma vuol candidarsi come assessore o come sindaco? Questo non è chiaro. E Salemi, che fine farà? A noi non resta che formulare ipotesi per capire quanto di vero ci sia nelle sue provocazioni, se la sua sia soltanto voglia di tornare protagonista o se davvero dobbiamo aspettarci futuri cambiamenti. Quali saranno le sorti di Salemi a noi non tocca saperlo. Per ora godiamoci lo spettacolo. E ai posteri l'ardua sentenza.
 Eugenia Loiacono

F.LLI TRANTRAIR S.R.L.
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI
 Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626
 C.da Bovarella (scalo ferr.) CONCESSIONARIA AgipFuel SALEMI
 Tel. 0924.68533
 Via Marsala C.da Monte Rose
 Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

Diplomata al D'Aguiere è fra i migliori studenti d'Italia

Da liceale ad alfiere



quegli imprenditori italiani che si sono distinti nel proprio campo per capacità gestionali e intraprendenza. Molto rigidi i requisiti necessari per raggiungere questo traguardo. Era richiesto infatti l'ottimo alla licenza media, una media annuale non inferiore a 8/10 per i primi quattro anni della scuola superiore e la votazione di 100 all'esame di Stato. E Cristina insieme ad altri dieci colleghi del Meridione ha superato la concorrenza di altri 1376 candidati provenienti da ogni regione d'Italia fino alla prestigiosa cerimonia davanti al capo dello Stato, trasmessa in diretta su Raiuno. "Il giorno della premiazione, forse per l'emozione, mi sono sentita un po' strana, quasi fuori posto

- racconta - una sensazione che ho condiviso con gli altri ragazzi premiati con i quali ho legato quasi subito". La premiazione al Quirinale è stata preceduta da una visita nell'aula del Senato dove la diciottenne e gli altri alfiere hanno ricevuto l'applauso sentito dei parlamentari nazionali e da una visita istruttiva negli studi di Cinecittà. "Una bella esperienza - conclude - che non dimenticherò. Come mi sento ad essere il primo alfiere del mio paese? Soddissfatta di certo ma resto una ragazza normale alla quale piace il cinema, soprattutto il genere fantasy, le buone letture e le uscite con gli amici il sabato sera. Non sono una secchiona e poi non si vive mica solo di studio!". Ad esprimere il proprio apprezzamento per la nomina anche l'attuale preside del Liceo "D'Aguiere" Caterina Mulè. "Siamo soddisfatti - ha dichiarato - per questo prestigioso risultato che premia non solo Cristina, alla quale vanno i nostri migliori auguri, ma anche l'efficienza di un Istituto che ha saputo garantire in tanti anni un'alta qualità della formazione e del servizio scolastico offerto". (Il)

Da che punto guardi il mondo tutto dipende!

L'otto novembre ha preso il via il corso di formazione socio-psico-pedagogico "DiversAbilità: Da che punto guardi il mondo tutto dipende!" promosso dall'Associazione Spazio Libero Onlus. Il corso mira a promuovere la conoscenza della diversabilità superando luoghi comuni e pregiudizi, cercando di sensibilizzare la popolazione ai temi e ai problemi connessi alla diversabilità e alla crescita della società. In quest'ottica la Dott.ssa Maria Lisma, Psicologa presso l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile di Mazara del Vallo, affronterà il tema "Comunicare con l'altro: da dove nasce il pregiudizio sul disabile?". Nei successivi incontri interverranno il Dott. Paolo Gandolfo, Assistente sociale presso il Comune di Valderice: "Integrazione: lo spazio sociale del disabile"; la Dott.ssa Simonetta Panerai, Dirigente Psicologo, Oasi di Troina, Responsabile dell'UOS di Psicologia presso il Dipartimento per l'Involuzione Cerebrale dell'IRCCS: "I disturbi dello spettro autistico: la diagnosi e la comunicazione possibile"; la Dott.ssa Sabina La Grutta, Delegata del Rettore alla disabilità, docente di Psicologia della Disabilità presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo, che in collaborazione con la Dott.ssa Maria Stella Epifanio, docente di Psicopatologia generale Indirizzo Relazioni familiari, relazioneranno su: "Famiglia e disabilità: risorse e bisogni"; e infine la Dott.ssa Paola Gandolfo Pedagogista e Presidente dell'Associazione Spazio Libero Onlus: "Disabili?...Dipende!". Il corso si concluderà il 18 aprile 2010 con il convegno "L'Arte del Comunicare attraverso un Ciak" tenuto da Mirko Locatelli, giovane regista diversamente abile di Milano, fondatore di una casa di produzione di cinema indipendente "Officina Film". Mirko, nei suoi film, racconta l'adolescenza, la disabilità, la fatica e la bellezza dei cambiamenti. A Salemi presenterà "Come prima". Il film affronta il tema della disabilità in adolescenza, raccontando la storia di Andrea, un diciassettenne che dopo un incidente motociclistico diviene tetraplegico; il percorso di accettazione del protagonista, della sua famiglia e dei suoi amici costretti a confrontarsi con questa nuova condizione.

(pg)

«Ex art. 5», Irene Cavarretta presidente

Irene Cavarretta, 36 anni, è il nuovo presidente della Commissione «ex art. 5». Laureata in Architettura nel 2000 presso l'Università degli studi di Firenze succede a Giuseppe Ferro alla guida dell'organismo che valuta i progetti e delibera i contributi da stanziare per la ricostruzione degli immobili distrutti dal terremoto del Belice del 1968. La nomina le è stata notificata la settimana scorsa e da lunedì la neo presidente assumerà ufficialmente l'incarico. L'attività della Commissione, sospesa per alcuni mesi dopo che il sindaco Vittorio Sgarbi aveva contestato i criteri adottati nel recupero del Centro Storico, ripartirà al più presto come ha assicurato l'architetto Cavarretta. «Non posso che dirmi lusingata per essere stata investita da questa difficile ma importante carica. Il mio primo obiettivo - ha commentato la neopresidente - è di riprendere con i lavori già entro i primi giorni di dicembre. L'unica indicazione che mi ha fornito il sindaco è quella di porre particolare attenzione nella valutazione dei progetti che riguardano il Centro storico». Pur essendo il primo incarico all'interno di una Commissione «ex art. 5» Irene Cavarretta ha già una lunga esperienza nel settore urbanistico. Dopo la laurea conseguita presso il Dipartimento di Conservazione e Restauro in Indirizzo «Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico» dell'Università degli studi di Firenze, ha collaborato in diversi progetti di Restauro sia in Sicilia che in Toscana. In seguito ha curato la progettazione per il Comune di Alcamo del piano particolareggiato di riqualificazione sito in contrada Palma San Gaetano, finalizzato al recupero urbanistico degli agglomerati abusivi. Successivamente per il Comune di Salemi ha espletato l'incarico di definizione delle pratiche di condono edilizio e attraverso la realizzazione di questo progetto ha contribuito al raggiungimento per il comune della premialità attribuita dall'assessorato regionale agli Enti Locali. Per il Dipartimento Regionale di Protezione Civile si è invece occupata della realizzazione del servizio di «Acquisizione e Implementazione dei dati finalizzati alla definizione del Sistema Informativo Territoriale SIT». «Cercherò - ha concluso la neo presidente - di ricoprire questo nuovo ruolo con coscienza e professionalità e a tal proposito fra le mie priorità rientra anche l'assegnazione di 40 lotti nei pressi di piazza padre Pio a tanti cittadini che a distanza di anni dall'esproprio dell'abitazione per motivi di utilità pubblica attendono ancora di poter avere assegnato un terreno edificabile». (Il)



Brillante

GIOCHI STORE

REGALI - GIOCATTOLI

Giochi, Addoppi e tanto altro

Approfitta delle nostre straordinarie offerte

Acquista ora per il tuo Natale

Via F. P. Clementi, 27 - SALEMI Tel. 0924.981118
Via Palma (ang. P.zza Nicolodi) - TRAPANI Tel. 0923.438028

50%

40% 30%

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

Salemi	Calatafimi	Gibellina	Partanna	Santa Ninfa	Vita
016 ABIGLIAMENTO V. AMENDOLA	ENARTIST.SORSI D'AUTORE V. AMENDOLA	PARRUCCH. PENDOLA VIA CLEMENTI	BAGLIO POCOROBA BAR BRUCCOLIERI PIAZZA P. NOCITO	BANCA NUOVA BAR 2000 VIA L. STURZO, 1	ALIMENTARI VIA GARIBOLDI BAR ANGELA VIALE EUROPA BARBIERE AGUECI P. LIBERTA' BAR DEL VIALE VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBOLDI BUFFA IND. EDILIZIA V. AURO ROCCONE CAFFÈ PERRICONE V. DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY V. F. FILZI CONAD VLE V. DEL BELICE DESPAR VIALE EUROPA GRUTTA LEGNO ZONA ARTIGIANALE MAT. EDILI MAZARESE C/DA GIUDEA TABACCHI VIA GARIBOLDI TABACCHI VIA GARIBOLDI TABACCHI, VIA DEI MILLE SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA INGRESSO TESS. PARISI VIA VERGA ABBIGLIAM. SCAVUZZO VIALE EUROPA RIFORMIMENTO ERG VIALE EUROPA PARRUCCH. FRANCA VIA PETRARCA
A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI	FALEGNAM. ESSEPIEMME C/DA FILCI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR EDICOLA MANCUSO CORSO GARIBOLDI BAR COLONNA ACQUANOVA BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	BAR CHIOFALO VIA VITTORIO EMANUELE BAR COUNTRY VIA F. DE ROBERTO BAR MEETING VIA DEGLI ELIMI, 1 BAR OASI VIALE SANTA NINFA BAR STELLA VIA NAPOL. COLAJANNI BAR BONANNO VLE IND. SICILIANA CASEIFICIO MANFRE' VIA SANTA NINFA C/VERNACIATURA RANDAZZO VIA BELICE CENTER GYM VIA MONTE FINESTRELLE VIA OTTICO VLE IND. SICILIANA DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDEPEND. SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPRI SICILIANI SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD C/DA SEGESTA PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE PIZZA TIME VIA F. DE ROBERTO PIZZERIA AGRIOS C/DA BOVARELLA POST SERVICE VIA B. INGOLLIA ZIMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI	DINO BIGIONI
ACCONC. ALOISI VIA LO PRESTI	EXTRA BAR PIAZZA LIBERTA'	PATRONATO C/DA MARSALA	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	BAR CHIOFALO VIA VITTORIO EMANUELE BAR COUNTRY VIA F. DE ROBERTO BAR MEETING VIA DEGLI ELIMI, 1 BAR OASI VIALE SANTA NINFA BAR STELLA VIA NAPOL. COLAJANNI BAR BONANNO VLE IND. SICILIANA CASEIFICIO MANFRE' VIA SANTA NINFA C/VERNACIATURA RANDAZZO VIA BELICE CENTER GYM VIA MONTE FINESTRELLE VIA OTTICO VLE IND. SICILIANA DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDEPEND. SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPRI SICILIANI SANTANGELO CAS. FERR. VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD C/DA SEGESTA PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE PIZZA TIME VIA F. DE ROBERTO PIZZERIA AGRIOS C/DA BOVARELLA POST SERVICE VIA B. INGOLLIA ZIMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI	DIARESE
ACCONC. CAPIZZO V. G. GENTILE	FARE FACILE SCATURRO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	DIARESE	
AGRIPIU' ARMATA C/DA GORGAZZO	FASHION HOUSE MERC. COPERTO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	GIAN MARCO VENTURI	
ALIMENT. RUBINO P. LIBERTA'	FERRAM. AMICO V. MATTEOTTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	Calzature di prestigiose firme	
ALIMENTARI VULTAGGIO	FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	Sconti del 20 e 30% dal 24/11 al 13/12	
ANTARES VIA DEI MILLE	FOTO LOMBARDO VIA CRISPI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA	Largo Cappuccini, 6 - SALEMI (TP) Tel. 0924.982445	
ANTICA CAFFETTERIA P. DITTATURA	FELLI PIAZZA L. FERR-ALL. C/DA GESSI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ANTICA PROFUMERIA P. LIBERTA'	FELLI ANGELO FERR. VIA A. FAVARA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ANTICO FORNO V. SAN LEONARDO	GIOIELLO. CONFORTO V. AMENDOLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ARCOBALENO ABBIGL. VIA MATTEOTTI	GPR RICAMBI VIA A. FAVARA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ART COLLECTION VIA A. FAVARA	HALICYA CALZE V. DON L. STURZO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR AGORA V. A. FAVARA	HARD DISCOUNT VIA MAZARA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR AURORA C/DA GORGAZZO	HOTEL VILLA MOKARTA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR CENTRALE SAN LEON.	LA GEMMA VIA AMENDOLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI	LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI	LE SCICCHERIE VIA MARSALA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR EDERA C/DA ULMI	LO PORTO VIA AMENDOLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR ED. CREMERIA V. MATTEOTTI	LOVIMA C/DA BOVARELLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA	MACROSOFT VIA MATTEOTTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR HOSPITAL OSP. VITT. EMANUELE	MACELLERIA CALIA VIA E. SCIMEMI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR LE CAPRICE V. SAN LEONARDO	MACELLERIA NUCCIO C/DA GORGAZZO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR MODERNO PIAZZA ALICIA	MAGNOLIA ABBIGL. VIA CLEMENTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR ONTARIO VIA AMENDOLA	MEDIAUTO C/DA ULMI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO	MINI MARKET C/DA SAN CIRO	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BCP BELLAFORE V. A. LO PRESTI	MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
BRILLANTE VIA PAOLO OLIVIERI	NON SOLO CORNICI VIA A. FAVARA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CAFFÈ CONSOLI MERC. COPERTO	NUOVA CARROZZERIA C/DA GIBLI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CALCO CALCESTR. C/DA S. GIULIANO	NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CAPPELLO MATERIALE DA COSTR.	OTTICA MAGGIORE VIA G. MATTEOTTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CARTOLIBR. PIAZZA V. AMENDOLA	OUTLET VIA AMENDOLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CENTR. EST. SESTO SENSO V. S. LUCA	PALESTRA ARMONY VIA LO PRESTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CENTR. REV. MARCHESE C/DA VIGNAGRANDE	PANIFICIO CORSO VIA MATTEOTTI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
CONFETTI E MERLETTI V. MATTEOTTI	PANIFICIO LA SPIGA VIA A. FAVARA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI	PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
EDIC. RIVEN. TABACCHI C/DA GORG.	PANIFICIO NOTO VIA AMENDOLA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ELETTROAUTO PISANO VIA SOLUNTO	PANIF. SAN GIUSEPPE VIA MARSALA	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		
ELETT. BONURA VIA P. M. DAMIANI	PARRUCCH. BRUNETTA VIA E. SCIMEMI	PARRUCCH. DONNA STYLE C/LE MANIACI	BAR GELAT. LA PIAZZETTA CORSO GARIBOLDI BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA		

NOLEGGIO AUTO - MOTO - FURGONI - AUTO DA CERIMONIA - SERVIZIO TAXI
SERVIZI TURISTICI - VENDITA AUTO NUOVE E USATE

Autonoleggio del Golfo

Via San Paolo della Croce, 33
Castellammare del Golfo
E-mail: autonoleggiodelgolfo@libero.it
Tel/Fax 092435008 Cell. 329662996 - 3284110973

DINO BIGIONI

Calzature di prestigiose firme

Sconti del 20 e 30% dal 24/11 al 13/12

Largo Cappuccini, 6 - SALEMI (TP) Tel. 0924.982445

Le Gemelle

di Stefano Anna Maria

Coiffeur - estetica

Via A. Favara, 109 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.983233

CORREDINI ABBIGLIAMENTO CALZATURE OMAGGIO PRE NATALIZIO

Via Lo Presti, 203 SALEMI (TP)
Tel. 0924.64518

CENTRO REVISIONE

C/da Vignagrande SALEMI
Tel. 0924.64209 / 529037
Fax. 0924.64942

VENDITA ASSISTENZA & AUTONOLEGGIO



**FINALMENTE
PUOI FARE
IL PIENO DELLA SPESA!
APPROFITTA DELLE
NOSTRE
OFFERTE**




QUALITÀ E CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
VIA PAESTUM, 1 - SANTA NINFA

016 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Insieme dal 1986
 Via Amendola 24/26
SALEMI

**INIZIA LA STRENNA...
 VIENI A TROVARCI**

**Pasticceria
 del Viale**

Viale Belice
 GIBELLINA
 Cell. 3409161708

**TAVOLA CALDA
 GELATERIA
 BANCHETTI**

SPECIALITA'
 Cassatelle - Cannoli
 Cassate siciliane
 Dolci alla mandorla
 Torte personalizzate
 Sette veli
SERVIZIO A DOMICILIO

Lo.Vi.Ma.s.r.l.
Jose Loiacono C/da Bovarella SALEMI
 Tel/Fax 0924.69597 Cell. 337896216

Ed è subito un'altra casa
 Infissi esterni in legno, alluminio e PVC

SILVELOX LA PORTA PER ECCELLENZA
 Porte per garage
 Porte blindate
 Porte interne

FerreroLegno
 porte protagoniste
 Porte interne

LUALDI FORTE
 Porte interne

RINTAL
 Scale e Parquet

La SIRENA Ristorante

**TUTTI I SABATO SERA
 Live Music**
 con Fabrizia Gioia
 (Jazz Singer)

SPECIALITÀ MARINARE
 Antipasti misti della casa
 Assaggi di Primi € 20,00
 Secondi di Pesce
 Acqua + Vino

Menù

RICEVIMENTI PER OGNI OCCASIONE
 (Comunioni, Cresime, Banchetti, Compleanni)

APERTURA VENERDI' - SABATO - DOMENICA E SU ORDINAZIONE
 Spiaggia "PLAYA" CASTELLAMMARE DEL GOLFO - Tel 334/ 3538363 333/3540044

SNACK di
 Aguanno Filippo
 Via Piersanti Mattarella, 15
 91018 - SALEMI (TP)
 Cell. 3395309207

PIZZA

Nuova apertura

**PIZZA D'ASPORTO
 ROSTICCERIA
 SPECIALITA'
 CALZONI
 FARCITI**

**Consegna
 a domicilio**

MAZARESE
 Giovanni S.r.l.
 C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale - VITA
 Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669 E-mail: vitomazarese@hotmail.it

**Dal 1969 a servizio della clientela
 Tutto per l'edilizia**

CERAMICHE - ARREDO BAGNO RUBINETTERIE
 SANITARI - CAMINI - PARQUET - SERVIZI GRU

**TERMOCAMINI AD ARIA
 E AD ACQUA**
 Ideali per il
 riscaldamento
 domestico

C/da Gorgazzo SALEMI
AGRIPIU' ARMATA
 Tel. 092465146

**FUNGI FAI DA TE
 Producili a
 casa tua**

Prodotti per
 l'agricoltura
 e la zootecnia

Via Marsala, 18/20 SALEMI (TP) Tel. 0924 982589

Panificio S. Giuseppe

**Tavola calda su prenotazione
 e tutte le sere pizza calda**

**TENUTE
 MARGANA**

**Ristorante
 Pizzeria**

C/da Margana
 (Autostrada A29 PA - TP
 Uscita Calatafimi Segesta)
 www.tenutemargana.it
 E-mail: info@tenutemargana.it
 Cell. 338 3293872 - 334 9116919

**Cucina tipica
 siciliana**
 Pecora bollita e
 agnello al forno
 su prenotazione

APERTURA
 Venerdì, Sabato
 e Domenica
 GLI ALTRI GIORNI APERTURA
 A PRENOTAZIONE

Lo spettacolo dei Liceali

Noi tra palco e realtà



...Esperiamo di vedervi tutti tra gli spalti del Palazzetto di Salemi la sera del 29 novembre ad applaudire le nostre performance o almeno a sorridere bonariamente ai fuori programma che di sicuro ci accompagneranno. Siamo i ragazzi delle classi III A e III E del Liceo Classico di Salemi "F. D'Aguirre". Giunti anche noi alla fine di questo importante percorso scolastico, abbiamo deciso di organizzare, secondo la tradizione, una "Festa" conclusiva a coronamento dei nostri studi, della nostra adolescenza, della nostra amicizia. Ma, in vista della tanto attesa festa, vogliamo cimentarci in uno spettacolo tutto nostro, improvvisandoci attori,

modelli, cantanti e ballerini. Si tratterà di un défilé di moda condito con vari sketch ed esibizioni impennate sul tema "Noi tra palco e realtà". Il "Palco" come simbolo di un mondo che tanto ci affascina ma che purtroppo non ci appartiene nel quale per una sera proveremo ad entrare, facendo del nostro meglio. E la "Realtà", perché ci piace l'idea di rendere tutti partecipi della nostra quotidianità e delle nostre esperienze... insomma, della nostra Vita! Ma bando alle ciance!! Lo show sta per iniziare! Vi aspettiamo numerosi il 29 novembre alle 21.00 al Palazzetto dello Sport.

I maturandi del Liceo Classico di Salemi

Attività del plesso San Francesco del circolo didattico Giovanni Paolo II

Halloween? No, grazie!



La spremitura dell'uva

Da alcuni anni nel nostro Paese è sempre più diffusa la celebrazione della festa di Halloween. In controtendenza con la sua espansione e in un'allegria atmosfera, le insegnanti del plesso di San Francesco del circolo didattico Giovanni Paolo II, hanno invece organizzato la seconda edizione di un'originalissima Festa dell'Autunno. Unendo il gioco all'apprendimento, l'utile al dilettevole hanno fatto sì, attraverso un laboratorio creato ad hoc, di promuovere la valorizzazione di tradizioni e usi locali. I bambini, con la collaborazione delle proprie mamme, sono stati così coinvolti dall'inizio dell'anno scolastico dal lavoro della pigiatura dell'uva, all'apprendimento visivo, gustativo e olfattivo dei prodotti stagionali: olive, zucche, melograni e castagne. I bimbi, che hanno apprezzato particolarmente le caramelle e le castagne di frutta martorana realizzate nei giorni antecedenti alla festa e ricevute la mattina del 31 ottobre, si sono poi impegnati in canti, balli e nella recita di poesie



Lavorazione della pasta reale

in tema. E per l'occasione hanno indossato come copricapo una corona di foglie verdi e marroni, mentre un angolo della scuola veniva decorato con una scenografia autunnale. A curare l'iniziativa le insegnanti Angelica Asparò, Antonina Bellitti, Giuseppina Di Blasi e Calogera Palermo, le ragazze tirocinanti Anna Maria, Elena e Nunzia oltre ai collaboratori scolastici Letizia Bendici e Francesco Bonura il quale, davanti al focolare munito di grembiule e cappello ha sceneggiato l'immane cottura delle caldaroste. La scuola mater-

na ha così voluto proporre una valida alternativa a un Halloween sempre più incalzante ma lontano dalle nostre tradizioni e da una cultura regionale che non merita di essere soppiantata da feste d'oltreoceano, spesso votate esclusivamente al consumismo.

Francesca Agostina Marchese

Notevoli disagi per mancanza di luce e acqua Nuove attività al centro diurno

Le carenze dell'illuminazione pubblica e la mancanza d'acqua nel centro abitato e in numerose contrade. Sono questi i disservizi più gravi segnalati dai nostri lettori alla redazione del giornale. In molte periferie è ormai incalcolabile il numero delle lampadine fulminate e in attesa da mesi di una sostituzione. Per non parlare delle luci utilizzate nel centro storico, definite da commercianti e residenti della zona come "troppo soffuse e obsolete". Critiche indirizzate in particolare alla scarsa illuminazione dei vicoli del centro e all'alto consumo di energia elettrica dovuto all'impiego di lampadine tradizionali al posto di quelle di ultima generazione, più luminose, resistenti nel tempo e a lungo andare anche più economiche. Dalle vie cittadine alle contrade di San Ciro, Pusillesi, Ulmi o Bagnitelli, solo per citarne alcune, l'illuminazione risulta parziale, discontinua e soprattutto nei mesi invernali, soggetta a continue interruzioni che spesso esasperano i cittadini. Gli interventi di manutenzione il più delle volte sono predisposti esclusivamente per la risoluzione dei problemi urgenti e contingenti senza prevedere una risistemazione complessiva degli impianti di illuminazione che risolva o almeno riduca non solo i disagi per gli utenti ma anche i pericoli per la sicurezza dei cittadini. Abbiamo già accennato nel precedente numero di ottobre al caso di contrada Bagnitelli, dove i tombini dell'elettricità alla base di molti lampioni risultano allagati per le infiltrazio-



ni d'acqua provenienti da una sorgente che bypassa la rete elettrica. Un episodio al quale si aggiungono le carenze, sempre in termini di sicurezza, di impianti nei quali i fili dell'alimentazione risultano spesso sprovvisti di nastro isolante e scoperti, dove i sostegni e le armature si trovano in precario equilibrio per la ruggine che li corrode e dove i pozzetti di derivazione mancano delle protezioni necessarie. Ma questo mese i cittadini hanno avuto davvero di che lamentarsi. Luci spente, strade al buio e dulcis in fundo problemi nell'erogazione dell'acqua nel centro storico incluso il quartiere di San Francesco di Paola e in via Entrata dei Mille. All'origine del problema un guasto nelle condotte dell'Eas che ha lasciato a secco abitazioni private ed esercizi commerciali a Salemi (ma anche a Vita e Gibellina). Disagi che puntualmente si ripresentano, legati sempre più spesso alle

non ho garanzie sul servizio?". A rassicurare i cittadini sulle interruzioni di luce e acqua il vicesindaco Antonella Favuzza che ha spiegato: "Sul piano dell'illuminazione pubblica stiamo provando per risolvere in tempi brevi i disservizi e in merito è stata emanata un'apposita ordinanza sindacale. Già da alcuni giorni, infatti, gli operai stanno operando in diverse zone della città. Per quanto concerne il centro storico stiamo scegliendo delle lampadine particolari e più adatte, a 'luce calda'. Abbiamo scartato l'impiego di quelle a basso consumo perché oltre a non piaciute al sindaco ormai non si usano più da anni nei centri storici". Sulla mancanza d'acqua il vicesindaco ha aggiunto: "Il problema è già stato segnalato all'Eas che in collaborazione con l'Ufficio Manutenzione del Comune provvederà, nei limiti del possibile, a ripristinare il servizio al più presto". (II)

La cooperativa Solidarietà ha avviato sul territorio il progetto "Laboratori tematici 'Arte e Tradizione'", con l'intento di avviare presso il centro diurno per Anziani "Padre Pio", un percorso di sensibilizzazione e promozione della figura dell'anziano come risorsa per il territorio locale. Il progetto prevede l'attivazione di tre laboratori tematici (Cucina, Ricamo e Artigianato Locale) che coinvolgeranno gruppi di anziani, uomini e donne per creare momenti di incontro tra partecipanti, operatori, volontari, studenti e la

comunità. Con l'obiettivo di promuovere il dialogo intergenerazionale attraverso una metodologia dinamica, attiva e partecipativa il progetto intende favorire lo scambio di esperienze e il confronto tra culture passate e moderne. La cooperativa Solidarietà ha terminato le procedure di selezione delle risorse umane: il progetto, infatti, prevede il coinvolgimento di 12 operatori che hanno maturato esperienza nel settore. Le attività inizieranno lunedì 16 novembre. Per maggiori informazioni è consultabile il sito www.cooperativasolidarieta.eu/.

Apologia della montagna

Ancora una volta l'omaggio a Salemi come crocevia di religioni e culture diverse arriva da un grande scrittore dei nostri giorni: Francesco Tomatis. Scrittore, giornalista di "Avvenire" e docente di filosofia teoretica all'università di Salerno, su invito di Sgarbi, ha presentato nel corso di un incontro al Castello il suo libro *Filosofia della montagna* edito nel 2005 e sempre attuale in un paese come il nostro. La montagna è il luogo in cui affrontando i pericoli nascono riflessioni proprie e in cui si può giungere a "un'esperienza personale della verticalità del limite". Scalando le montagne, percorrendone le pendici, si vivono esperienze e riflessioni, domande e disperazioni, ma si ritrovano pace e libertà delle più spirituali dimensioni. L'esperienza nasce dalla semplicità che caratterizza la vita in montagna i cui pericoli ci mettono spesso di fronte a noi stessi. Nessuno può sostituire pienamente noi stessi, singolarmente presi, né altre persone né, soprattutto, apparati tecnolo-

gici che fanno vivere l'uomo in una dimensione catartica. L'uomo montano assume un contegno che riesce a farlo avvicinare gradualmente al pericolo, sino a quello della morte personale, ma senza morire, che diventerebbe un'esperienza vana, mentre i limiti personali, che sono dati dall'avvicinarsi ai cicli naturali di vita e morte, nascita e distruzione agli elementi quasi allo stato originario, di acqua e terra, aria e fuoco, sono difficili da sopportare se non entrando in interrelazione. Il limite che ci troveremo davanti mostra così un oltre che mediante la meditazione ci permette di guardare al di sopra di noi stessi. Così chi vuole andare avanti ed essere all'avanguardia deve porsi in continua discussione, affrontare le sfide e porsi in una dimensione che va al di sopra di se stessi, crearsi una strada da sé: non può percorrere un cammino che hanno fatto gli altri, perché si troverebbe sempre su una via che non è adatta.

(fragoma)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it

Forno a legna
di
Cucchiara Giuseppina Rina
via A. Favara, 161/D - SALEMI
Cell. 3391674840
3335695899

La Spiga

PANE CASERECCIO A
LIEVITAZIONE NATURALE
SPECIALITA'
CANNALICCHI, TETU' E TARALLI

Via A. Lo Presti, 55 - SALEMI (TP) (di fronte ufficio postale centr.)
Tel. 0924.64423 e-mail: info@grspecchiicornici.it

gr
specchi e cornici
Art Collection

Aste e cornici per quadri, dipinti classici e moderni, specchiere, tappeti e complementi d'arredi

"Rispecchiarsi nell'arte e nello stile"

Nuova Ferramenta Amico

VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46
Presso Palazzo Fileccia
91018 SALEMI (TP)
E-mail: amico.n@tiscali.it
Nino 3394513881
Gianluigi 3337566731

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MINUTERIA
COLORI - SMALTI - IDROPITTURE
VETRI - ELETTRICITA'
GIARDINAGGIO
IDRAULICA

Servizio Chiavi
installazione
Vetri e
Zanzariere

Contenitori
di acciaio inox

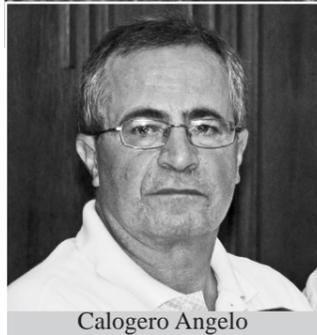
Tra batti e ribatti, polemiche e rinvii

Consiglio comunale fra Tia e modifiche di regolamenti

La determinazione della Tia 2009, la proposta di modifica del regolamento del Consiglio comunale con la previsione di un aumento da sei a sette dei componenti delle Commissioni consiliari e la discussione sull'ordinanza del sindaco che vieta la sosta in piazza Alicia. Questi i punti all'ordine del giorno affrontati negli ultimi Consigli comunali. A tenere banco per ben tre sedute è stato il dibattito sulla Tariffa d'igiene ambientale che ha suscitato polemiche accese. La seduta del 15 ottobre scorso si è aperta con la relazione dell'assessore Angelo Calistro che ha illustrato quanto emerso nell'assemblea dei soci dell'Ato, avvenuta alcuni giorni prima. Nel corso dell'incontro l'assessore ha riferito che l'ente sta cercando di avviare la raccolta differenziata anche nel nostro Comune, corredata da una corretta campagna di informazione dell'utente, precisando che si prevedono dei ritardi dovuti alle difficoltà economiche in cui versa attualmente l'Ato ma che avrà un incontro con i tecnici per concordare l'avvio delle procedure necessarie per il nuovo sistema di raccolta. Ha informato i consiglieri che finora nessuno degli altri comuni soci ha deliberato la Tia ma che l'orientamento collettivo sembra indirizzato verso una riconferma delle tariffe 2008. Alla relazione di Calistro hanno replicato numerosi consiglieri. A cominciare da Calogero Augusta che ha sottolineato che il mancato avvio della raccolta differenziata penalizza il Comune e che l'amministrazione, come è stato fatto a Gibellina, dovrebbe chiedere una tariffa che ne tenga conto. Anche il consigliere Calogero Angelo, precisando di aver visionato il bilancio della Belice Ambiente nel quale non esisterebbe traccia di investimenti per l'avvio della raccolta differenziata a Salemi, ha chiesto all'amministrazione di segnalare all'Ato che la nostra città è costretta a pagare per servizi che non vengono effettuati e che risulta penalizzata anche dalla presenza di un numero esiguo di operatori ecologici. Il capogruppo Udc Nino Ardagna ha domandato se sia pervenuto il piano dei costi



Consiglieri di maggioranza.



Calogero Angelo

del servizio, richiesto già cinque anni fa alla Belice Ambiente, e ha contestato la tendenza dell'amministrazione a confrontarsi poco con il Consiglio comunale non facendo rilevare nelle sedi opportune l'insoddisfazione nei confronti del servizio, espressa da più consiglieri, e la richiesta di migliorarlo. Il consigliere Lorenzo Cascio ha aggiunto piccato che l'operato dell'Ato sa di presa in giro quando da un lato non specifica i costi effettivi dei singoli comuni, indispensabili per determinare la tariffa, e dall'altro approva il piano finanziario rimodulato e relativo alla Tia 2009 autorizzando "nelle more di approvazione dei nuovi criteri di elaborazione della stessa Tia da parte dei Comuni, l'emissione, sulla scorta dei criteri, parametri e coefficienti approvati nel 2008". Cascio ha cri-

ticato poi la nomina a Direttore Generale di Vito Bonanno, sindaco di un comune socio dell'Ato, avanzando dei dubbi sulla legittimità di tale incarico e ha chiuso il suo intervento chiedendo al presidente del Consiglio comunale di inviare una nota al Prefetto, sottoscritta dagli altri consiglieri, per ottenere un'audizione. Il consigliere Fabrizio Gucciardi ha proposto di adottare la Tia del 2006, decurtata dell'Iva e aggiornata con gli aumenti Istat. Sulla base di questa proposta l'esponente di maggioranza ha presentato un atto di indirizzo, approvato all'unanimità, con il quale si invita il Presidente del Consiglio comunale a richiedere al Prefetto un'audizione urgente per discutere dei problemi della Belice Ambiente e di convocare un'altro Consiglio alla presenza dell'amministratore unico Francesco Truglio. Concorde con questa posizione il consigliere del Pd Domenico Venuti che ribadisce come la potestà di determinare la Tia spetti al Consiglio comunale e accusa l'amministrazione di non aver presentato all'Ato alcuna proposta al riguardo, nonostante le sollecitazioni dei consiglieri che avevano chiesto la convocazione di una seduta per discutere dell'argomento. La replica conclusiva dell'assessore

Calistro ai vari interventi si è incentrata sulla necessità di avviare la raccolta differenziata, questione della quale ha promesso di farsi carico, e sulla determinazione di una tariffa uguale per tutti i comuni e non diversa come proposto dal Consiglio comunale con una mossa furbesca. L'altro punto all'ordine del giorno discusso nella seduta del cinque ottobre scorso ha riguardato la proposta di aumentare da sei a sette il numero dei componenti di ogni Commissione consiliare. Proposta bocciata per non aver ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. A favore della modifica si erano espressi i consiglieri Giuseppe Rubino, Giuseppe Greco, Leonardo Bascone, Leonardo La Grassa, Francesco Salvo, Giusy Asaro, Francesco Lofria, Fabrizio Gucciardi e Salvino Verde mentre si erano dichiarati contrari i consiglieri Melchiorre Angelo, Giovanni Fici, Vito Lo Castro, Francesco Giuseppe Fileccia, Andrea Russo, Nino Ardagna, Domenico Venuti e Calogero Angelo con l'astensione di Lorenzo Cascio. Ad osteggiare la proposta di delibera in particolare il consigliere Calogero Angelo che l'aveva definita una manovra finalizzata all'inserimento del vicepresidente del Consiglio comunale



Angelo Calistro

Francesco Salvo in una Commissione e, provocatoriamente, si era detto disponibile a lasciare la commissione per fargli posto se intendeva rinunciare all'attuale carica. Nell'ultima seduta del 30 ottobre scorso invece è stata affrontata la questione dell'ordinanza del sindaco Vittorio Sgarbi che vieta la sosta in piazza Alicia. Ordinanza poi sospesa fino al 15 febbraio 2010 a seguito di una mozione presentata dal consigliere del Pd Domenico Venuti che in Consiglio ha definito insostenibile il divieto in una piazza nevralgica del centro storico senza proporre soluzioni graduali o alternative, ha rimarcato la necessità di approntare un piano parcheggi a salvaguardia delle attività commerciali e di riservare dei posti per i residenti. Sulla stessa lunghezza d'onda anche esponenti

della maggioranza come Nino Ardagna che ha ribadito l'inopportunità di un divieto 24 ore su 24 in considerazione delle attività svolte nella Chiesa Madre dall'arciprete Salvatore Cipri mentre il consigliere Fileccia ha invece precisato che prima di chiudere il centro storico si dovrebbero tutelare gli esercizi commerciali presenti e creare servizi essenziali come i bus navetta. Fileccia ha quindi stigmatizzato il comportamento tenuto dall'assessore Toscani, fautore del divieto di sosta, con l'arciprete Cipri, nonché le offese volgari espresse dal fotografo nei confronti dei consiglieri, dell'assessore Bivona, del vicesindaco Favuzza e di una giornalista. Il consigliere Vito Lo Castro ha sostenuto polemicamente che si sono creati tutti i presupposti per allontanare la gente dal centro storico con ordinanze improprie che assecondano solo l'assessore Toscani. Andrea Russo ha chiarito che la città non dispone di strutture e servizi adeguati che consentano di mettere in pratica l'ordinanza voluta dall'assessore alla Creatività. A rincarare la dose il consigliere Giovanni Fici che ritiene che i Toscani sia venuto ad insultare il paese non tenendo conto delle sue esigenze e Giuseppe Rubino che si è stupito per un'ordinanza fatta dall'oggi al domani senza essere preceduta da alcun confronto con il Consiglio comunale. Alle critiche di maggioranza e opposizione ha replicato il sindaco Vittorio Sgarbi che ha comunicato che l'assessore Toscani non ha ancora presentato le dimissioni e che la sua delega non è stata revocata. "Se il Consiglio ritiene che né io né Toscani siamo riusciti a far dimenticare che Salemi è il paese dei Salvo - ha aggiunto - credo che sia opportuno tornare alle elezioni. Se noi non rappresentiamo la città sono pronto ad essere sfiduciato in qualunque momento Ma io non ho fatto altro che restituire a Salemi il suo buon nome. Ho qui amministrato come avrei amministrato qualsiasi altra città d'Italia. Chi non si sente rappresentato faccia meglio di noi se ne è capace. La soluzione non è cacciare Toscani e aprire il centro storico". (Il)

Astes in scena per l'inaugurazione del biennio Fidapa



Presso la sala Congressi dell'Hotel Villa Mokarta il 25 ottobre scorso la Fidapa ha inaugurato il biennio sociale 2009/2010. Alla cerimonia hanno preso parte l'arciprete di Salemi, Padre Salvatore Cipri, la consigliera del Distretto, Lina Tommaso, le presidentesse delle sezioni Fidapa di Gibellina, Castelvetrano e Alcamo, rispettivamente Paola Di Giovanni, Caterina Salvo e Graziella Di Bella, la Presidente dell'associazione A.M.M.I. Vita Maltese, la presidente dell'associazione Memorabilia Giusy Spagnolo, il presidente del Rotary Club di Salemi, Giacomo Piazza e del Lions Club, Salvatore Angelo. L'inaugurazione del biennio sociale 2009/2010 è stata arricchita da uno spettacolo teatrale di beneficenza a cura della Compagnia teatrale AS.TE.S. La compagnia, guidata da Armando Safina e Gaetano Maniaci, ha messo in scena la commedia dialettale brillante di Francesco Chianese "Santuzza...me muggghieri". (Nelle foto: Tanino Maniaci sul palco e la presidente Lo Grasso con il cast della compagnia). (Il)



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazione@infobelice.it

FASTION BAR

Tel. 3346197517
3349880156

Via Saz Isonardo, 120
SALEMI

Studio fotografico Schirmenti
Piazza Alicia n.3 Salemi (TP)

Per appuntamenti contattare:
tel. 091545146
cell.3284035892-3207449835



I.CO.S.E.M. S.r.l.

INGEGNERIA CIVILE

- Edilizia privata
- Demolizioni e ricostruzioni
- Ristrutturazioni

PROSPEZIONI DEL SOTTOSUOLO

- Sondaggi geognostici
- Tiranti
- Pali e Micropali

Via Macello c/da Cuba
91018 - SALEMI (TP)
Tel/Fax 0924/982900
www.icosem.it
icosem@icosem.it

Attestazione SOA n. 1837/4101
Sistema di qualità
UNI EN ISO 9001/2000
Certificato n. IT 05/0022



SINCERT

ANCE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI



Le pro loco del Belice al «Pandorathon»



Le Pro Loco di Castelvetrano, Gibellina, Partanna, Salemi e Vita, hanno preso parte alla manifestazione "Pandorathon", presso il Baglio Florio nel Parco Archeologico di Selinunte. Pandorathon nasce con l'ambizione di creare tutte le necessarie condizioni per incentivare il turismo integrato. Per l'occasione le Pro Loco presenti all'evento, hanno allestito degli stand espositivi per mettere in mostra le tradizioni del loro paese per una mirata promozione e valorizzazione del territorio. (Nella foto: da sinistra: Sergio Li Vigni, Francesco Paolo Giglio, Sergio Zummo, Giuseppe Pecorella, Maria Ciancimino, Maria Scavuzzo, M.Cristina Drago, Vita Aguanno e Vita Nicolosi).

Grazie all'intervento di due veterinari Salvata una poiana

Due veterinari, il santaninfese Peppe Spina e il salemitano Guido Vanella sono stati protagonisti nei giorni scorsi del salvataggio di una poiana (nella foto) in contrada Bresciana a Castelvetrano. Il rapace è stato trovato a terra in cattive condizioni dalla famiglia Falletta nel proprio uliveto. I coniugi Iginio e Orsola hanno immediatamente chiamato i due amici veterinari i quali subito si sono prodigati per mettersi in contatto con gli agenti della forestale. La poiana è stata catturata e ricoverata presso il centro recupero rapaci di Ficuzza che ha riscontrato un trauma cranico e un'avanzata disidratazione. Non è facile capire cosa sia accaduto al rapace che dopo la guarigione verrà rimesso in libertà.



Partanna: voto ai sedicenni

Il Comune ha deciso di partecipare al progetto "Sweet 16 Never Been...to Votel", con capofila il comune di Malta. «Si tratta - afferma il sindaco Giovanni Cuttone - di un progetto che inizia a novembre e si concluderà a giugno del 2010, e si propone l'obiettivo di abbassare l'età del voto a sedici anni». Aumentare la consapevolezza dei giovani e dare loro la possibilità di aumentare il loro coinvolgimento nel processo democratico all'interno dei Paesi di appartenenza, oltre a Malta e Partanna, anche un paese della Sardegna, Turchia e Bulgaria. Il progetto si articola in diverse fasi: un periodo di ricerca nel quale i ragazzi, tre per ogni nazione, condurranno le analisi dei loro rispettivi Paesi, la creazione di un prodotto creativo per la promozione del progetto e un convegno, che si terrà a Malta, sui risultati ottenuti dalla ricerca, dove, nei giorni scorsi, si è recata il difensore civico del comune di Partanna, l'avvocato Raffaella Sanfilippo, promotrice, d'intesa con la giunta, del progetto, allo scopo di partecipare al meeting preliminare. «Lo scopo - conclude il sindaco Cuttone - è anche quello di sviluppare relazioni culturali e di amicizia fra i diversi Paesi in considerazione che il sindaco di Dingli è stato, lo scorso mese di febbraio, nostro ospite». (dani)

Tamburello Presidente della cantina Zangara

Il partannese Giuseppe Tamburello (nella foto), 48 anni, piccolo imprenditore, coniugato e padre di tre figli, è il nuovo presidente della cantina sociale «Zangara» di Castelvetrano. Succede a Pietro D'Alì che ha ricoperto l'incarico per circa cinque anni. L'assemblea dei soci ha proceduto al rinnovo del consiglio di amministrazione del quale fanno parte: Angelo Bulgarello, Antonino Bruno, Giovanni Sanfilippo, Calogero Aiello, Franco Lombardo, Antonino De Blasi, Filippo Li Vigni e Rosario Calamia. Lo scorso mese, il vecchio consiglio di amministrazione



aveva convocato l'assemblea straordinaria dei soci con all'ordine del giorno la liquidazione volontaria della struttura con la nomina di un liquidatore che avrebbe avuto il compito di gestire, per un anno la cooperativa e di liquidarla, ma un gruppo di soci si è opposto a tale progetto e ha deciso di procedere alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione. Il neo presidente Tamburello ha illustrato il suo primo obiettivo: "raggruppare le cantine più deboli, che hanno bilanci in negativo e creare un consorzio per la penetrazione del vino nel mercato mondiale". (gp)

L'Avis di Partanna consegna medaglie a donatori assidui

Con le loro donazioni hanno raggiunto traguardi che hanno il colore delle medaglie d'oro e d'argento degli atleti olimpici. Si tratta dei donatori dell'Avis Comunale di Partanna che sono stati premiati nella grande "Festa del Donatore" organizzata dall'associazione nelle Scuderie del Castello Grifeo lo scorso 11 ottobre. Un'occasione meritata per fregiarsi del riconoscimento ottenuto grazie alla grande disponibilità e generosità dimostrata in questi anni. La manifestazione ha avuto il momento più significativo con la consegna delle medaglie ai donatori più assidui e produttivi. Sono stati infatti 72 i benemeriti premiati dal Sindaco Giovanni Cuttone. Il Prof. Antonino Battaglia, presidente dell'associazione, ha fatto gli onori di casa illustrando le attività prolifiche del suo direttivo ed invitando i presenti a sensibilizzare altri possibili donatori. «L'attività AVIS di Partanna - ha concluso il presidente Battaglia - nell'ultimo anno ha visto raddoppiare la raccolta di sangue e ringrazia per questo tutti coloro che sono stati protagonisti di questo bellissimo risultato». (Nella foto da sinistra: Antonio Mangialomini, Giovanni Casciotta, Nimmi Battaglia, Giovanni Cuttone, Pietro Piazza, Brigida Giardina, Salvatore Leone) Mimmo Guzzo



Incentivi per aziende agricole ed agriturismo

In attesa di pubblicazione dei bandi dell'Assessorato Industria su imprese industriali, di nuova costituzione, giovanili e femminili, è l'Assessorato regionale all'Agricoltura a rivelarsi tra i più virtuosi nel mettere concretamente a disposizione delle imprese del proprio comparto le risorse relative al nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Nello specifico, fra le altre, appaiono particolarmente interessanti due misure del PSR (Programma di sviluppo rurale): la misura 121, finalizzata alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agroindustriale, e la misura 311 - azione A, finalizzata a sostenere lo sviluppo di attività non agricole ad integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo quali per l'appunto l'agriturismo.

Riguardo alla misura 121, beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli ed associati in forma cooperativa o in società di persone e di capitali. Varie le tipologie di investimento ammissibili tra cui anche l'acquisto di terreni agricoli per un valore non superiore al 10% della spesa totale dell'investimento; la costruzione, l'acquisizione o il miglioramento di strutture aziendali al servizio della produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti; la realizzazione di nuovi impianti colturali nonché la ristrutturazione, la riconversione colturale e varietale, l'espianto e l'ammodernamento degli impianti in funzione delle esigenze dei consumatori e dei nuovi orientamenti dei mercati; l'acquisto di nuove macchine agricole, macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nella produzione, lavorazione,

trasformazione e commercializzazione delle produzioni, al fine di aumentare la produttività del lavoro e di ridurre i costi di produzione; investimenti immateriali, infine, quali onorari di consulenti e professionisti, spese per ricerche e analisi di mercato, studi di fattibilità. L'intensità dell'aiuto varia tra il 40% e il 60% della spesa in funzione della localizzazione dell'azienda e del requisito di impresa condotta da giovane imprenditore agricolo. Le domande vengono presentate con un sistema di "bando aperto" attraverso un meccanismo procedurale di "stop and go", con la previsione di sottofasi o finestre utili, la prima delle quali dal 10 luglio al 10 novembre 2009, la seconda dal 10 gennaio al 10 maggio 2010.

Assai interessante anche la misura che si riferisce all'agriturismo, i cui beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso un CAA convenzionato con Agea. I richiedenti, inoltre, debbono essere in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, del nulla osta agrituristico rilasciato dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura territorialmente competente (i tempi per l'acquisizione di detto nulla osta sono comunque molto contenuti, specialmente sotto scadenza di bandi che interessano il comparto). In sintonia con un quadro normativo generale di riferimento, l'attività agrituristica può essere svolta solo in fabbricati esistenti ed accatastati come fabbricati rurali, di cui può essere consentito un intervento di aumento della cubatura non superiore al 30% dell'esistente, e comunque per un totale di

massimo 300 mc.. Diverse le tipologie di investimento ammissibili tra le quali: la ristrutturazione, il recupero, la riqualificazione e il restauro conservativo di fabbricati aziendali da destinare ad attività agrituristica; la realizzazione di volumi tecnici e la installazione di impianti strettamente necessari all'attività agrituristica; interventi connessi al superamento delle barriere architettoniche; acquisto di attrezzature, arredi e corredi; sistemazione di spazi esterni da destinare ad agri-campeggio, a spazi verdi e di viabilità aziendale; opere da destinare ad attività ricreative, sportive, culturali, per il benessere psicofisico (piccoli centri benessere), purché inserite nel contesto paesaggistico e realizzate con l'utilizzo di materiali e strutture a basso impatto ambientale. Notevole la percentuale di contributo, erogato a titolo "de minimis", che non può superare tuttavia i 200.000 euro con una intensità di aiuto pari al 75% del costo ammissibile dell'investimento. La prima finestra utile per presentare domanda di contributo è fissata dal 12 ottobre 2009 al 10 febbraio 2010; la seconda delle quattro previste per l'intero periodo dal 12 aprile al 12 luglio 2010. Tutt'altro che snella la documentazione necessaria a corredo delle istanze, sia della misura 121 sia della 311. Pertanto gli imprenditori agricoli interessati ad utilizzare una finestra utile per la presentazione delle istanze debbono avviare di l'iter di raccolta e di preparazione della documentazione con largo anticipo rispetto ai tempi previsti dalle singole scadenze.

Lorenzo Monaco

Publireportage

Imperdibile iniziativa promozionale della Due Effe

La Due Effe lampadari da molti anni è un punto di riferimento per architetti, arredatori e privati. Per chi vuole rendere unica la propria casa o azienda, la Due Effe produce su misura ogni tipo di articolo per l'illuminazione: lampadari, appliques, lumi, piantane, faretti classici, moderni e led, utilizzando materiale di prima scelta per garantire soluzioni che soddisfino appieno ogni tipo di esigenza. Per venire incontro ai propri clienti, inoltre, l'azienda ha lanciato nei giorni scorsi una nuova, imperdibile iniziativa promozionale. Si chiama "Rottamazione Luce 2009" e prevede la possibilità di rottamare un lampadario, un lume, una piantana, o un applique vecchio ottenendo in cambio un forte sconto per l'acquisto di un nuovo articolo luminoso. Se siete stanchi della solita luce, del vostro vecchio lampadario e avete voglia di cambiare, questa è un'occasione unica per poter acquistare un articolo nuovo a prezzi super scontati. Per questo Natale fate un regalo alla vostra casa, mandate in pensione il vostro vecchio lampadario con la nuova promozione, valida fino a dicembre 2009. Vi aspettiamo a Marsala sulla strada nazionale in c.da Terrenove. Per maggiori informazioni contattate lo 0923/ 997367 o consultate il sito www.dueeffeilluminazioni.it. (Nella foto i titolari della Due Effe)



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it



Creazioni Artistiche per l'illuminazione

L'arte della luce



Giovanni Cuttone e Francesco Bellafore si sono insediati il 21 ottobre

«Trasferire più servizi all'Unione dei comuni»

Si sono insediati il 21 ottobre i due nuovi vertici istituzionali dell'Unione dei comuni della Valle del Belice. Il sindaco di Partanna Giovanni Cuttone quale presidente della Giunta e Francesco Bellafore (capogruppo di maggioranza al Comune di Santa Ninfa) come presidente del Consiglio. «È necessario - ha detto Cuttone nel suo discorso di insediamento - che l'Unione diventi il cuore pulsante del territorio del Belice». Il presidente della Giunta ha esortato i componenti della prima commissione a regolamentare in modo più funzionale l'organismo. «È mio intendimento - ha aggiunto - dare impulso alla struttura affinché l'Unione diventi punto di riferimento e volano per l'economia del territorio: non a caso abbiamo pensato di trasferire ad essa più servizi». Con un discorso di alto profilo istituzionale, il neo-presidente del Consiglio dell'Unione, Francesco Bellafore, si è voluto mettere alle spalle, non facendovi mai cenno, le polemiche scatenatesi nella seduta che ha portato alla sua elezione:



«Questo organismo - ha detto Bellafore - potrà decollare davvero solo se i suoi componenti decideranno di mettere da parte individualismi e campanilismi che, come scorie malefiche, ancora ne condi-

zionano, e ne limitano, l'azione». Bellafore ha poi fatto riferimento agli articoli 4 e 8 dello Statuto dell'Unione, relativi alla gestione di



servizi pubblici locali: «Si elencano ben 31 tra funzioni e servizi le cui competenze amministrative possono essere affidate

all'Unione. Di queste, ad oggi solamente quattro sono state effettivamente trasferite all'Unione; la sfida è far sì che nel giro di pochi anni importanti servizi attualmente in capo ai singoli comuni possano

essere demandati a questo organismo». Bellafore ha infine annunciato che «per garantire un'ampia pubblicità alle attività dell'organismo e favorire la più larga partecipazione dei consiglieri comunali che non fanno parte del Consiglio dell'Unione, disporrò che le sedute dell'assemblea si tengano in forma itinerante, in modo da toccare tutti e cinque i comuni».

Nel corso della seduta c'è stata anche l'elezione del vicepresidente del Consiglio: si tratta di Antonino Vella, consigliere comunale di Poggioreale. Vella è stato eletto all'unanimità. Sempre da Poggioreale arriva il nuovo presidente della commissione Bilancio e Finanze (fino a un mese fa presieduta proprio da Bellafore): è Vito Urso. Vicepresidente della commissione è stata invece designata Lucia Vasile, consigliere comunale di Salaparuta. (Nella foto grande la seduta di insediamento dei nuovi vertici dell'Unione, in quella piccola la vicepresidente della commissione Bilancio, Lucia Vasile) Gaspere Baudanza

Riceviamo e pubblichiamo

Nel leggere l'ultimo numero di "Belice c'è" (Ottobre 2009) non ho potuto fare a meno di imbartermi nell'articolo "Bellafore nuovo presidente del Consiglio dell'Unione", il quale riporta una serie di "affermazioni", che mi preme evidenziare a codesta redazione perché non veritiere, quindi lesive nei miei confronti e denigratorie della mia reputazione di consigliere comunale del Comune di Partanna nonché componente del Consiglio dell'Unione "Valle del Belice". In tale articolo mi si attribuisce la carica di Vicepresidente del Consiglio dell'Unione da me mai rivestita; la Commissione che dovrà rilasciare il parere vincolante al fine di procedere all'impegno di spesa per la valorizzazione dei prodotti tipici non è la seconda Commissione, ma la prima, da me

presieduta; ma l'autore dell'articolo ha ommesso di dire (cosa che ha detto in quel Consiglio il Presidente dell'Unione Vito Bonanno) che di tale incombenza ricadente sulla prima Commissione, sono stato informato proprio durante i lavori di quel Consiglio dell'Unione. Per quanto sopra esplicitato, nella convinzione che codesta redazione non abbia interesse a disinformare e/o a travisare i fatti e che l'autore dell'articolo sia stato molto "distratto", invito la medesima a voler pubblicare nel prossimo numero un articolo con le dovute correzioni e scuse di pari evidenza. P.S. Ritengo doveroso segnalare inoltre che la ex Presidente del Consiglio dell'Unione (decaduta a giugno) non si chiama Blunda bensì Vasile. In attesa di un positivo riscontro si porgono cordiali saluti. Il consigliere comunale di Partanna Salvatore Bevinetto

Gentilissimo Sig. Baudanza, con la presente, di cui chiediamo la pubblicazione integrale, non vogliamo invitarla ad una smentita ufficiale dell'articolo pubblicato nell'edizione di ottobre, la preghiamo invece, cortesemente di leggere i verbali delle sedute del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice. In questo modo, si accorgerà che è vero che esiste una Lucia ex presidente del Consiglio, ma il suo cognome non è Blunda, bensì Vasile; vero è che la delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione è stata approvata dal Consiglio, ma non all'unanimità; vero è che esiste un vice-presidente del Consiglio dell'Unione, ma non si chiama Salvatore Bevinetto, il quale non ha mai ricoperto tale carica e non potrà ricoprirlo nemmeno per i prossimi 4 anni; vero è che esiste una 2° commissione, ma non è quella Affari Generali, che anzi è la 1°; vero è che la valorizzazione dei prodotti tipici è competenza dell'Unione, ma è anche vero che di tale funzione nella precedente legislatura si è occupata la 1° commissione in via d'urgenza; mentre, sempre in via d'urgenza, da maggio 2008 a maggio 2009, ne troverà traccia nei verbali della 2° commissione. All'interno dell'Unione esistono

regole scritte che continuano ad essere disapplicate e prassi mai portate all'attenzione dei rispettivi Consigli Comunali. Nessuno dei sottoscrittori del presente documento ha mai dichiarato che l'Unione è inutile, ma tutti abbiamo evidenziato il suo cattivo funzionamento, per motivazioni diverse, ma molto simili. I sottoscritti consiglieri, in un anno dal loro insediamento: hanno proposto ed approvato mozioni ed interrogazioni volte a migliorare la rete viaria di collegamento tra i cinque comuni, mentre gli Uffici Tecnici dei Comuni non hanno trasmesso le planimetrie; hanno proposto di spostare le funzioni di anagrafe canina e randagismo all'Unione, che ad eccezione di Partanna nessuno ha approvato; hanno proposto un Protocollo Unico sulla sicurezza, la cui mancata approvazione ha causato la perdita di fondi; hanno chiesto di valorizzare le promozioni locali, attraverso progetti ed atti concreti, che purtroppo sono stati disattesi; hanno invitato a voler modificare le attuali regole, per migliorare il funzionamento della macchina politico-amministrativa; hanno invitato la Giunta a collaborare con il Consiglio al fine di migliorare l'attuale situazione, e hanno protestato per essere convocati in extremis al solo fine di ratifica-

re in calcio d'angolo le decisioni prese altrove; hanno fatto sempre inserire a verbale tutte le loro rimostranze e perplessità.

Non sappiamo se è troppo o troppo poco, ma sicuramente Lei ha ragione, in un mondo in cui prevalgono le critiche autocastranti, i localismi, gli individualismi, ed i campanilismi, piuttosto che aprire un confronto pubblico sulle reali possibilità di sviluppo dell'Unione, è più semplice chiedere le dimissioni ai contestatori magari per fare spazio a chi preferisce l'assenteismo istituzionale. Ci scusiamo, con lei, se alle facili scelte, preferiamo l'impegno forte e concreto, e ci perdoni se tra proclami giornalistici e dibattito nelle sedi istituzionali, noi continueremo a scegliere quest'ultimo.

Partanna, 7 Novembre 2009

I Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice Vincenza Murania - Consigliere Comune di Santa Ninfa; Salvatore Bevinetto - Consigliere Comune di Partanna; Massimo Cangemi - Consigliere Comune di Partanna; Vito Urso - Consigliere Comune di Poggioreale; Antonino Vella - Consigliere Comune di Poggioreale

La controreplica di «Belice c'è»

Cominciamo con il correggere gli errori. È vero, l'ex presidente del Consiglio dell'Unione si chiama Lucia Vasile e non Blunda, come in modo solerte ci segnalano i sottoscrittori della richiesta di rettifica. E però quantomeno singolare che la richiesta di rettifica non sia arrivata direttamente dall'interessata, con la quale ovviamente ci scusiamo. È vero, il consigliere Salvatore Bevinetto non era vicepresidente del Consiglio dell'Unione, come erroneamente riportato (il vicepresidente era infatti Massimo Cangemi, che non a caso, sentitosi evidentemente chiamato in causa, si premura di firmare la richiesta di rettifica «Murania + 4»). Di questo errore ovviamente ci scusiamo con Bevinetto (che peraltro, in modo inusuale, firma due distinte richieste di rettifica: una singolarmente, l'altra in

comune). Non ci pare però di essere stati lesivi o denigratori della reputazione consiliare dello stesso, come lui scrive. Bevinetto fa notare che «la Commissione che dovrà rilasciare il parere vincolante al fine di procedere all'impegno di spesa per la valorizzazione dei prodotti tipici non è la seconda Commissione, ma la prima, da me presieduta». Al che gli chiediamo: di grazia, che cambia? Spettava o no alla commissione presieduta da Bevinetto rilasciare il parere per la valorizzazione dei prodotti tipici? Bevinetto, a sua discolpa, scrive «che di tale incombenza ricadente sulla prima Commissione, sono stato informato proprio durante i lavori di quel Consiglio dell'Unione». Ma il presidente di una commissione deve forse apprendere da altri quali siano le sue "incombenze"? Ma come, il responsabile di un organismo istituzionale attende che siano altri a spiegargli quali siano le sue mansioni? Ma è possibile? Non è che forse, consigliere

Bevinetto, quello "distratto" è lei? Anche perché a noi risulta, dai verbali, che tali competenze erano state trasferite alla commissione di Bevinetto dal mese di aprile di quest'anno: per l'esattezza dal Consiglio dell'Unione tenutosi a Gibellina, nel quale Bevinetto - lo diciamo per dovere di cronaca - era assente. Ma avrebbe potuto appunto leggerci i verbali, o informarsi. Possibile che invece abbia atteso sei mesi per sapere ciò di cui deve occuparsi? La domanda la giriamo a lei, consigliere Bevinetto, perché se così stanno le cose, si renderà conto che lei non ha la patente per dare del "distratto" a chicchessia.

Ci risulta poi che proprio pochi giorni prima di andare in stampa (il 13 novembre), Bevinetto abbia convocato la "sua" commissione con all'ordine del giorno la predisposizione del calendario di partecipazione alle fiere per la promozione dei prodotti tipici. Evidentemente «Belice c'è» è servito a qualcosa. Per il resto prendiamo atto

del fatto che «nessuno dei sottoscrittori del (...) documento ha mai dichiarato che l'Unione è inutile, ma tutti abbiamo evidenziato il suo cattivo funzionamento». Così come prendiamo atto dell'attività svolta dagli stessi, che «Belice c'è», tra l'altro, non ha mai messo in dubbio. Noi invece abbiamo riportato, nell'articolo "incriminato", i malumori emersi in quella seduta. E, svolgendo il nostro legittimo diritto di critica, ritenendo che c'è modo e modo di esprimere riserve, concludevamo una colonna con un quesito: «perché non si dimettono?». C'è lo chiedevamo noi, lo chiedevamo ai lettori, e anche ai consiglieri. Cercavamo insomma una risposta, che in qualche modo è arrivata. Perché i consiglieri Murania, Bevinetto, Cangemi, Urso e Vella, in fondo ci hanno spiegato il perché non si dimettono: preferiscono, parole loro, «l'impegno forte e concreto». Prediamo atto anche di questo, ma rimaniamo convinti, come tanti lettori, che i componenti di un organismo rap-

presentativo dei Consigli comunali (i componenti dell'Unione, lo ricordiamo, vengono eletti dalle assemblee consiliari dei cinque comuni che ne fanno parte) che criticano il suo funzionamento e ne mettono in dubbio la necessità, se continuano a piangersi addosso dopo «l'impegno forte e concreto» non hanno altra via se non quella delle dimissioni. Anche per fuggire il minimo dubbio che si voglia rimanere attaccati alla poltrona facendo la guerra ai mulini a vento. Se poi i consiglieri vogliono continuare a formulare critiche autocastranti e a fare la figura del cane che si morde la coda noi non potremo far altro che prenderne atto, continuando a svolgere il nostro compito. Per il resto, rimaniamo rispettosi del lavoro svolto da chiunque rappresenti le istituzioni, ma non per questo mancheremo di visione critica. Al contempo garantiremo, come abbiamo fatto in questa circostanza, qualunque «confronto pubblico sulle reali possibilità di sviluppo dell'Unione». (gaba)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

ELIMINA LA CARTA DAI TUOI UFFICI

BASTA UN CLICK PER TROVARE I TUOI DOCUMENTI

STUDIO FALCETTA

Via Palermo, 104 - 91028 Partanna (TP)
Tel/Fax 0924 87236 - Cell. 388 1008225

In collaborazione con **Digital 2B s.n.c.**
DIGITALIZE THE WORLD

Via dello Sbarco, 98 - 91025 Marsala (TP)
www.digital2b.com - info@digital2b.com

oltre 25.000 pagine in un DVD

fino a 180 pagine/minuto

SERRAMENTI

INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO E PVC
LABORATORIO VETRI

C/da monte Rose, 489 - SALEMI
Tel. 3381321243

American Bar
Pasticceria
Caffetteria
Gelateria

Cafe

C/da Gorgazzo, 52
SALEMI
Tel. 0924.982594

Ritirato il punto sui criteri generali in materia di incarichi di collaborazione esterna

Botta e risposta in aula con interrogazioni e polemiche

Una seduta del Consiglio comunale caratterizzata e monopolizzata dalle interrogazioni. Concordi nell'attaccare l'amministrazione i consiglieri di opposizione e in particolare i gruppi formati dagli ex FI e gli ex AN hanno assunto però posizioni divergenti al momento delle votazioni dei debiti fuori bilancio. Ad aprire il dibattito il consigliere Caterina Verghetti che ha criticato l'amministrazione comunale per la confusione che si è creata con l'introduzione della raccolta differenziata. Appunti respinti dall'assessore Francesco Gruppuso che ha replicato sostenendo di aver seguito con attenzione tutte le fasi del passaggio al nuovo sistema di raccolta che in poco tempo ha già raggiunto un'ottima percentuale con un eccellente servizio. E' stata poi la volta del consigliere Giuseppe Bica che ha accusato Daniele Cataldo di ricorrere alla magistratura, strumento estraneo alla politica, per fare opposizione. Ha affermato che è anomalo adire alla Procura della Repubblica per chiarire un semplice e fantasioso dubbio. Il sospetto è che si vuole dare maggiore eco ad un misero spot politico con il chiaro intento di danneggiare l'immagine di un avversario e intimidire l'azione amministrativa. Tesi alla quale si è associato anche il consigliere Pietro Boni che ha definito eccessivo il ricorso alla magistratura



ra per fatti futili senza precisare notizie di reato avanzando solo critiche politiche. Il consigliere Francesco Marino, invece, ha chiesto con quali criteri Caterina Verghetti è stata nominata nel nucleo di valutazione a Castellammare del Golfo considerato che quest'ultima aveva criticato la nomina del nucleo di valutazione di Calatafimi. Nella sua replica Verghetti ha chiarito di non aver criticato il metodo di scelta del nucleo di valutazione bensì la mancanza del requisito di alta professionalità. Daniele Cataldo ha presentato un'interrogazione per chiedere spiegazioni sull'aggiornamento del prezzario regionale del progetto dei locali per la delegazione comunale in contrada Sasi, progetto redatto dal fratello del sindaco, e sul

mancato adeguamento, invece, dei prezzi del progetto che riguarda la strada di collegamento fra Calatafimi e il bosco Angimbè. Cataldo è poi passato alla contestazione dei contributi elargiti alle associazioni e in particolare al gruppo Nuova Dimensione impegnato nel sociale. A togliersi i sassolini dalle scarpe è stato, invece, l'assessore Silvio Mazarese che, in risposta ai dubbi avanzati da Cataldo sui contributi alle associazioni durante le manifestazioni estive, ha specificato di aver pubblicato degli avvisi in cui si dava la possibilità a tutte le associazioni o comitati di partecipare alle manifestazioni estive e quasi tutte le richieste pervenute sono state accolte. Mazarese ha commentato quindi che nell'esaminare le richie-



ste non è stato mai guardato il colore o l'appartenenza politica. "Se il consigliere si riferisce a qualcosa di particolare - ha affermato - è giusto, piuttosto che erigersi ad indagatore e alimentare la cultura del sospetto, che dia informazioni o prove di illeciti documentandoli". Alle affermazioni di Mazarese si sono aggiunte quelle del sindaco Nicolò Ferrara che ha replicato a un'interrogazione sulla chiesa di Sasi informando il Consiglio che sono stati destinati 600 mila euro, stornati dai fondi per la ricostruzione, per tamponare il danno della precedente amministrazione che ha trascinato il Comune in un contenzioso temerario con un aggravio notevole di oneri. Al consigliere Cataldo, Ferrara ha risposto che invece di fare le prove per diventa-

re un politico dovrebbe imparare a leggere bene fra le carte altrimenti rischia di trovarsi sempre più nell'imbarazzo. «Sempre più spesso il consigliere dimostra di non conoscere i problemi del paese - ha attaccato - e ha la necessità di inventarsi false questioni e critiche pretestuose pur di intervenire in Consiglio, con il rischio anche di scivolare nella diffamazione». Ferrara ha specificato che l'amministrazione ha sempre operato con trasparenza e legalità e sulla delibera additata dal consigliere Cataldo, ha precisato che l'incarico era stato assegnato nel 1993 e nel '97 l'amministrazione Cristaldi, senza giustificati motivi, nonostante il progetto fosse stato finanziato dal ministero dei lavori pubblici, lo ha tenuto in scarsa considerazione.

Quest'amministrazione ha portato avanti tutti i progetti ed è stato il responsabile dell'ufficio tecnico a ritenere opportuno l'aggiornamento dei prezzi non per capriccio ma per applicare una sentenza che richiedeva l'adeguamento delle tariffe e per evitare che la gara venisse impugnata con ulteriori spese per il Comune. Inoltre l'adeguamento dei prezzi non va al progettista ma all'impresa. L'ufficio tecnico non ha adeguato i prezzi dell'altro progetto perché già era stato adeguato in precedenza e perché si tratta di un cottimo fiduciario. In ogni caso sono scelte tecniche su cui la politica non ha competenza. Sulla questione dei contributi alle associazioni il sindaco ha concluso: «Cataldo le contesta pur essendo enti che lavorano con dedizione nel volontariato. Evidentemente non apprezza il loro operato e le svisciva distorcendo la realtà e dimostrando come al solito di non essere attento né ben documentato». Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati a maggioranza mentre il punto che trattava la definizione dei criteri generali in materia di incarichi di collaborazione esterna è stato ritirato su richiesta del consigliere Verghetti che ha fatto rilevare che la competenza a deliberare non era del consiglio ma della giunta.

Gaspere Baudanza

Trentacinque gli espositori presenti alla prima rassegna

Fiera d'autunno «Segesta expo»



Volontarie della pro loco



Autorità visitano la mostra. Da sinistra: Piero Russo, Marzio Bresciani, Tonino D'Ali, Mimmo Turano, Filippo Cangemi, Marianna Como, Giacomo Tobia, Livio Marrocco, mons Ninni Treppiedi, Nicolò Ferrara e Mario Minore



Giacomo Tobia

Su iniziativa dell'associazione APIS (alleati per il sociale) è stata organizzata la prima edizione della "Fiera d'Autunno Segesta expo" al Palasegеста di Calatafimi. «Abbiamo tenacemente voluto questo evento - afferma Gioacchino Tobia presidente del sodalizio che ha promosso e curato l'iniziativa - per valorizzare e dare visibilità a tutte le attività commerciali e artigianali presenti nel territorio. L'Apis ha negli scopi statutari queste finalità e operare a favore dello sviluppo economico del territorio». All'interno del Palasegesta erano presenti più di 35 espositori e tanti sono stati gli imprenditori del terri-

torio e delle zone limitrofe che hanno partecipato all'evento. La Pro Loco di Calatafimi Segesta ha curato uno stand con materiale promozionale riguardante il paese. Tante le autorità che hanno partecipato all'inaugurazione. Erano presenti, tra gli altri: il sindaco Nicola Ferrara, il presidente della provincia regionale di Trapani Mimmo Turano, l'on. Livio Marrocco deputato all'Ar-

ass. provinciale Marianna Como, il senatore Tonino D'Ali. Anche la chiesa ha voluto sostenere questo evento con mons. Ninni Treppiedi che ha effuso la benedizione. Il maltempo, la pioggia imponente delle prime due serate non hanno ostacolato la buona riuscita dell'evento che ha richiamato tanti visitatori all'interno del Palasegesta che durante la visita ai vari stand sono stati intrattenuti dall'allegria di clow e giocolieri. L'ultima serata è stata un vero successo, oltre duemila visita-

tori hanno impegnato gli addetti alla sicurezza. Il pubblico è stato intrattenuto da un defilé di moda che ha visto coinvolti tanti giovani ma in particolare delle quarantenni di Calatafimi Segesta. «Considerato il successo della manifestazione - dice Tobia - siamo orientati a ripetere l'iniziativa il prossimo anno con il proposito di offrire ulteriori opportunità e servizi agli espositori e rendere ancora più interessante l'iniziativa per i visitatori». (el)

Notizie in breve

Risistemazione pensiline scuolabus studenti

Saranno sistemati nei prossimi giorni le pensiline scuolabus per gli studenti. L'intervento riguarderà la collocazione di una pensilina nel centro urbano Sasi e il ripristino di quelle esistenti nel centro storico in via Segesta e di quelle in prossimità delle scuole elementari e medie F. Vivona. La richiesta di intervento era stata formulata all'amministrazione dai genitori per consentire agli studenti il riparo in caso di intemperie. (dani)

Approvato il Centro Commerciale Naturale

Il consiglio comunale ha approvato la costituzione del Centro Commerciale Naturale denominato "Calatafimi Segesta" che avrà come finalità di incentivare e potenziare la zona del centro storico. Il provvedimento votato all'unanimità dai consiglieri comunali prevede aggregazioni di operatori del settore commerciale per ottenere finanziamenti, adottare piani di marketing, organizzare fiere, eventi e manifestazioni. "Le 40 attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa - assicura l'assessore Lanza (nella foto) - potranno usufruire di finanziamenti regionali e comunitari per rilanciare il commercio, l'artigianato e il turismo, valorizzando le realtà produttive del territorio. Solo la gestione integrata dell'offerta commerciale potrà garantire ai commercianti opportunità di successo e superare la concorrenza di altre strutture di vendita".



Ottimi risultati con la raccolta differenziata dei rifiuti

L'amministrazione comunale esprime soddisfazione per l'esito dell'inizio del nuovo servizio di raccolta differenziata. Grazie alla responsabilità e sensibilità dei cittadini il nostro comune è al primo posto tra i paesi dell'ATO TP1 come percentuale di differenziata. In appena 2 settimane si è raggiunta una percentuale media di raccolta del 55%. Qualche eventuale disagio iniziale sarà ben presto risolto e sarà distribuita una nuova brochure più chiara per aiutare i cittadini a differenziare e spiegare gli orari di esposizione oltre che di inizio del servizio. "Ringraziano, inoltre, - afferma l'assessore Gruppuso (nella foto) - gli operatori che stanno svolgendo un ottimo lavoro, la società AGESP gestore del servizio e i cittadini. Questo ottimo inizio, continua l'assessore - deve essere il punto di partenza per raggiungere migliori risultati".



Prevenzione contro gli attacchi di punteruolo rosso

Sarà effettuato un intervento di potatura delle piante di palma dei giardini comunali. Le palme storiche saranno provviste di un sistema fitosanitario contro gli attacchi di punteruolo rosso, in quanto si registrano già diversi attacchi di questo insetto che sta devastando le piante di tutto il Mediterraneo. "La lotta all'insetto che distrugge le palme non è affatto semplice - dice l'assessore Gruppuso - confidiamo nella collaborazione dei cittadini. Le segnalazioni di eventuali attacchi del parassita possono essere comunicate presso l'ufficio comunale per l'agricoltura. Cercheremo così di monitorare i casi e segnalarli all'ufficio provinciale delle foreste per avere adeguati indicazioni su come intervenire". (aran)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

RR ARREDI
QUATTROERRE ARREDI
di Rinninella & C.
C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

Solo alcune delle nostre firme

moretti compact
GIANFRANCO BALLERINI
BERLONI
Cantiere DAL 1949
MORELATO

Agenzia 2000 20 anni di esperienza al vostro servizio
La nostra professionalità, la vostra garanzia
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Visure PRA - Visure e certificati camerati - Rinnovo e duplicati patenti - Pagamento tasse auto

Prossima apertura nuova sede a Gibellina in viale Ruggero Settimo, 17

Presti Antonio s.r.l.
Concessionario
Pali e fili per vigneti
MASSEY FERGUSON
Q8 Oils
Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile
Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail prestiat@tele2.it

PIZZA IN PIAZZA
di Gandolfo Mariella
Piazza Pietro Nocito, 12/13
CALATAFIMI SEGESTA (TP)
Tel. 0924 952093 Cell. 3288957996
servizio a Domicilio
Chiuso il martedì

Gioielleria Conforto

Chronolux
Yukiko
CITIZEN
SECTOR
VILASSE

MARINA FOSSIL
Samsontite
BULOVA
THE BRIDGE
COMETE
KRIS

Via G. Amendola, 13 - SALEMI Tel 0924 1937129 Fax 0924 982025
www.conforgioielli.com - info@conforgioielli.com

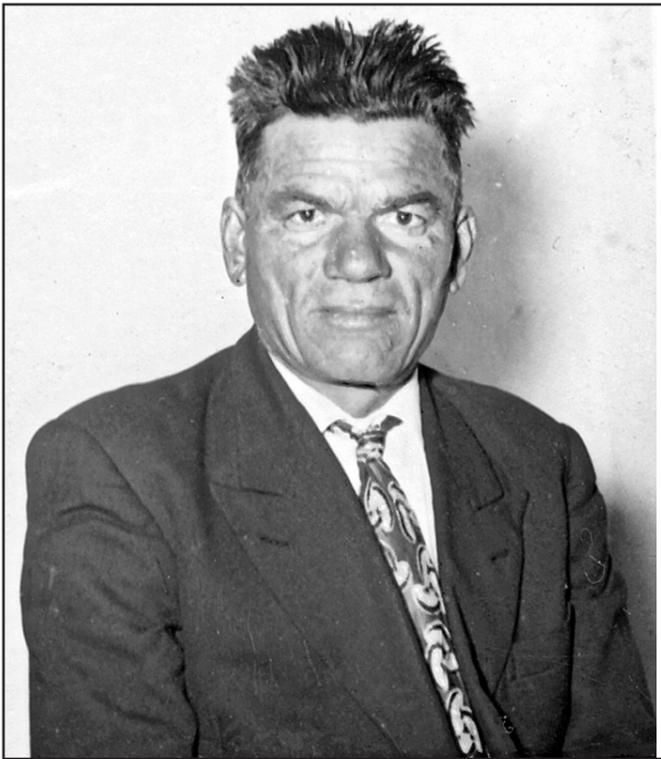
Ricordo del vitese Bernardo Scalisi

Il poeta contadino voce degli umili

F.sca Agostina Marchese

Uomo di grande umanità e onestà, era il poeta dei poveri e dei lavoratori più umili. Fin da giovane in compagnia dall'inseparabile mula "mirrina" si avviava ai lavori più faticosi ed estenuanti, come quello di pastore prima e lavoratore della terra poi. Era uno specialista nel duro lavoro dello scavo di pozzi e di "barbacani" che eseguiva utilizzando gli attrezzi più tradizionali come "lu picu" e "la pala": iniziava ai primi bagliori dell'alba e smetteva solo al suono della "brugna", suonata della sorella Maria Stella, che lo richiamava ad un pasto ristoratore consumando spesso un pezzo di "pani cunzatu". Il lavoro lo rendeva rude nell'aspetto: massiccio, con i capelli irti e ribelli. A tutti poteva sembrare burbero ma il suo animo era estremamente sensibile e generoso. Arrivava a condividere il suo umile e povero pasto con animaletti che occasionalmente gli facevano compagnia. Lavorava quasi sempre solo. Ma fu proprio quella solitudine, quell'avvicinarsi di pensieri contemplativi a sviluppare la sensibilità nei confronti della vita che lo por-

tava a parlare con se stesso e con il mondo attraverso la poesia. Bernardo Scalisi, poeta contadino vitese, nasceva nel piccolo centro belicino il 23 dicembre del 1910. Come recita un antico proverbio "aveva le scarpe grosse ma il cervello fine". Non andò a scuola ma da analfabeta ebbe una straordinaria capacità di tenere tutte le sue poesie nella memoria. La passione per le rime e gli stenti economici inoltre lo portavano a girare a Vita e nel circondario come declamatore di parti di San Giuseppe, sperando di tornare a casa con la "coffa china di panuzzi". Con la sua bicicletta, i cui freni erano due pezzettini di legno di albero di fico, cercava di racimolare qualche soldo per le sorelle da maritare, si avviava così verso i paesi limitrofi nei quali recitava e vendeva le sue poesie. Era un uomo dedito alla famiglia e i suoi sacrifici e attenzioni furono ricompensati quando dopo essere stato prigioniero in Albania, la provvidenza divina, che spesso invocava con profonda religiosità, gli concesse di tornare a casa proprio il giorno del matrimonio della sorella Pina. In una grigia e fredda giornata invernale, tremante per la febbre e per l'insolito abbi-



gliamento estivo, incontrò alcuni parenti, la famiglia Scalisi di Salemi. Parenti che non ricorrebbero quell'uomo con la barba incolta e i capelli lunghi. L'aspetto trasandato, il passo stremato e barcollante però li

spinsero a soccorrerlo e una volta vicini capirono che si trattava di Bernardo. La commozione e la felicità per l'evento di cui era stato messo a conoscenza gli fecero dimenticare però tutte le sue sofferenze e fattosi

prestare dei vestiti si diresse con i suoi parenti alla cerimonia. Nonostante la stanchezza riuscì a improvvisare una poesia. La sua era, infatti, una dote innata, naturale che fin da ragazzino coltivò con passione mettendo in versi tutto ciò che gli capitava, dagli episodi semplici della sua aspra vita ai suoi profondi stati d'animo: veniva perciò anche cercato dai suoi amici per delle poesie da dedicare alle fidanzate. Era un attento osservatore e metteva in rima tutto quanto gli capitava come si nota nei versi di "Li parti di lu Viddanu" in cui iniziando dalla descrizione dell'attività agreste arriva a raccontare del ritorno del contadino a casa ove trova la moglie affaccendata nei preparativi per l'imminente matrimonio della figlia, o del "Terremoto del Belice" del 1968, in cui parla del dolore e degli stenti della popolazione della Valle, non trascurando di ringraziare volontari, autorità e forze dell'ordine per il loro aiuto. La sua vita era sempre fatta di stenti e un'altra fonte di guadagno era rappresentata da un lavoro artigianale, quello di costruire le scope con la saggina o con le foglie di palme nane e intrecciando le canne per fare "car-

teddi e panara". La sua spiccata intelligenza e la sua straordinaria memoria, degna di Pico della Mirandola, lo spinsero a studiare per conseguire in età adulta quel titolo di studio che da giovane non gli era stato possibile raggiungere. Fu sempre orgoglioso della sua licenza elementare che rappresentò il trampolino di lancio verso l'approfondimento della conoscenza e dell'istruzione. La capacità di leggere e scrivere lo spinse ad arricchire la sua cultura leggendo i libri, soprattutto di storia, che trovava nelle biblioteche, prima fra tutte quella di Salemi, il paese di suo padre, e trascrivendo personalmente le sue poesie su fogli che poi vendeva agli appassionati. Ebbe anche il suo momento di gloria. Era stato ammesso a un provino per la trasmissione televisiva "Lascia o Raddoppia" del compianto Mike Bongiorno. Accettato e bene accolto gli era stato rivolto l'invito a ripresentarsi per il successivo ciclo di trasmissioni che però non andarono più in onda. Ne trasse una valida, felice esperienza ed un cospicuo e utile rimborso spese. Sposatosi all'età di quarantatré anni, non ebbe figli. Il suo ricordo e la sua grandezza rimangono affidati ai suoi versi.

Flavia Tramonte

Qui, radio Gibellina

«**D**ammi solo un minuto...» cantavano i Pooh... ma sono passati circa dieci anni dalla tragica notte del 1968 e Peppe, come tanti, ancora aspetta con ansia di essere trapiantato nelle nuove case, nella nuova Gibellina, di abbandonare quelle baracche troppo calde d'estate e troppo fredde d'inverno, e continua a vivere la sua vita normalmente, ingannando il tempo con le note dei cantautori italiani. Peppe possiede un giradischi, ma i 45 giri e gli LP costano, in radio invece passano tante canzoni e tutte gratis. La musica aiuta a distrarsi, a sognare una nuova vita distante da quei fabbricati, in una vera casa. Sogna Peppe, sogna di avere un'emittente, di presentare i dischi, e quando c'è buona volontà niente è impossibile. Quando Peppe confida agli amici il suo sogno c'è chi, da tipico siciliano disfattista, consiglia di lasciar perdere e chi, invece, vuole andare in fondo alla faccenda, fino a sco-

prire che non è poi così difficile e i costi non sono proibitivi, con un milione e mezzo di lire la radio "si fa", ma non sono certo spese che, all'epoca, possono affrontare per intero ragazzi di venti anni. Ma siamo alla fine degli anni '70 e i giovani sono svegli e con tanta voglia di fare. «Ci vuole la pubblicità!» Peppe e i suoi amici cominciano a girare per le attività della zona, ma non è facile quando "fare una radio" è qualcosa comunque lontano dall'immaginario comune e soprattutto quando il progetto è tutto da definire. Girano anche per le baracche, Peppe con i comparì, e come sempre nella vita c'è chi li aiuta ma anche chi li scambia per venditori ambulanti: «Radio? No, ce l'ho già, non mi serve!» Ma è la pubblicità la cosa su cui bisogna insistere, perché a La Salinedda stanno costruendo, e non stanno costruendo solo i privati, ci sono anche i soldi pubblici, ci sono le imprese che costruiscono le case popolari, e un'impresa spende



in pubblicità. Bisogna provarci, proporre l'idea e aspettare. Peppe sperava che qualche grande impresa rispondesse ma non pensava certo di vedersi recapitare i soldi a casa, e soprattutto non sperava che un giorno aprendo la posta avrebbe trovato un assegno da un milione di lire. Lo guarda e lo riguarda, Peppe non ha mai tenuto in mano così tanti soldi,

i suoi amici osservano l'assegno da tutte le prospettive e non possono credere ai loro occhi. I soldi ci sono, la stanza pure e il passo tra il sogno e la realtà diventa breve, bastano un'antenna, un trasmettitore, un mixer e due giradischi e Radio Gibellina è una realtà. La novità di una radio entusiasma il paese e attira altri giovani

curiosi di partecipare ai programmi, di lanciare un disco e come una reazione a catena aumenta la pubblicità, e aumentano le trasmissioni; s'inaugura un piccolo giornale radio, una rubrica sportiva con ospiti in studio i giocatori del Gibellina e la radio cresce, si evolve, cambiano le attrezzature, un trasmettitore più potente e nuove antenne, così le frequenze di Radio Gibellina raggiungono paesi come Camporeale e Bisacchino. E ad aumentare non è solo la pubblicità. La radio diviene, così, un luogo d'incontro, un luogo dove le ragazze telefonano, con la scusa di richiedere la canzone preferita, e i ragazzi «attaccano bottone»... Quel sogno di un gruppo di ragazzi diventa una ventata di aria fresca in un paese ancora avvolto dalla polvere del sisma. Vorrei poter terminare qui la storia di Peppe, che sicuramente rappresenta un pò tutti i giovani che hanno collaborato in quegli anni alla creazione di

quella realtà. Purtroppo oggi Radio Gibellina non esiste più, gli impegni lavorativi e universitari hanno messo la parola fine a un sogno che però si è più che realizzato, e oggi, in un'epoca dove i giovani trovano molti passatempi, ma dove, in fondo, confessano sempre di annoiarsi sarebbe bello poter riscoprire la radio, questo mezzo di comunicazione e di espressione, anche tramite internet, che renderebbe quasi nulli i costi per la messa in onda di nuove trasmissioni radiofoniche in rete. Infine è bello pensare che anche grazie a Radio Gibellina siano nate delle simpatie, persino degli amori, e che oggi, anni in cui i social network e facebook li fanno da padroni, esistono ancora le coppie che quella radio ha contribuito a formare. E' una splendida testimonianza che nonostante i disagi, le calamità naturali, gli ostacoli e le difficoltà, la voglia di fare la faceva da padrona ed erano innanzitutto i ragazzi, che pronti a reagire, prendevano in mano il proprio presente per costruire un futuro migliore.

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

B&B Baronia
di Francesco Arona

Servizi personalizzati per le imprese

Via Ettore Maiorana, 16 - VITA - Cell. 339 119 1898

NonsoloCORNICI
di Peppe Agueci

via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI

Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI • TENDAGGI
PORTE • CORNICI

T RIVENDITA TABACCHI

vodafone
TIM
WIND
3
LE DI SICILIA
LOTTO
10e LOTTO
Gratta & Vinci

EMANUELE PALAZZO
Via PALERMO, 251 - PARTANNA (TP)
Tel 0924 87996 - Fax 0924 922912

Enoteca Wine Bar
Sorsi d'Autore

Piazza Simone Corleo, 5 - SALEMI (TP)
Tel. 0924 982485
E-mail: sorsidautore.enoteca@libero.it
CHIUSURA LUNEDI' E MARTEDI'

Storie di una Partanna che fu

Valentina Barresi

difficili e pian piano il corso iniziò a ripopolarsi di giovani e donzelle a passeggio (rigorosamente accompagnate dalle madri) e di *picciriddi* che alla domenica facevano roteare le loro trottole di fronte al piazzale della Madrice.

Fu così che, una sera di inizio '46, il signor Pietro decise di organizzare una sorta di rimpatriata coi vecchi amici di un tempo, nella sua dimora campagnola di Seggio e, poiché in tempi di dopoguerra, si sa, le vivande scarseggiano, si stabilì che ognuno degli ospiti avrebbe portato qualcosa di diverso per imbandire la tavola.

Lu zu Cola, il quale si era offerto di farsi preparare dalla moglie delle bracirole per l'occasione, il mattino della mangiata si mise in testa la sua coppola e a cavallo della sua mula si recò al paese... Giunto nei pressi di *la Lumi* si fermò davanti a *lu Quadareddu*, una di quelle putie fornite di ogni genere di cose che ai giorni nostri si sono via via andate perdendo nel paese.

"Un rinali!" chiese appena entrato, contando le monetine che portava nella sua borsa di cuoio. Il commesso, prontamente, andò nel retro dove stavano poggiati diversi vasi, all'epoca di largo uso per via della mancanza di bagni all'in-

Le bracirole di lu zu Cola



terno delle case - stanzoni, corredate di stalla per le bestie. Tornò poggendone uno a lu zu Cola, il quale pagò cento lire e se ne andò via con il nuovo acquisto.

Seconda tappa la macelleria Russo, dove acquistò le bracirole per la mangiata. Rincasando chiese alla moglie di preparare il ripieno; poi le fece disinfettare per bene il vaso da notte. Venne la sera e gli amici, uno dopo l'altro, si presentarono al vecchio casolare di Petru, ognuno recando con sé qualcosa, Aspanu una bottiglia di vino della sua campagna, Saru portando della zabbina ancora calda. La moglie di Petru se ne stava davanti al forno col fazzoletto in testa, intenta a controllare che il pane che cuoceva non si bruciasse; sulla tavola cipuddi di Partanna e olio della Nocellara erano i prodotti tipici. Famiglie al completo, il gruppo di amici si sedette vicino a *lu cufularu* e iniziò a mangiare con grande appetito, ancora incredulo che lu pani di *la tessira* fosse quasi solo un ricordo per loro.

Mangiato il primo, bevuto il vino, spiluccato il pane di casa con la zabbina, si arrivò al momento del secondo ed ecco che qualcuno chiese a lu zu Cola di prendere le bracirole. Subito questi andò al carretto e

tornò tenendo saldamente tra le mani quanto richiestogli. Ma quando fece per poggiarle in tavola ecco che tutti si sbigottirono: le bracirole le aveva sì portate, ma all'interno di un insolito contenitore...

«Dintra un rinali?!» esclamò Petru con la stessa espressione disgustata dei presenti.

«Chissu avia. U nn avia atri bbanni 'unni mettriccilli. Ma v'assicuru chi me mughieri lu puliziau bonu. 'Nna sulla vota nni fici usu...»

Al che tutti quanti, nessuno escluso, chi adducendo la scusa d'esser troppo sazio, chi dichiarando che s'era fatto tardi e che di lì a poche ore avrebbe dovuto iniziare la giornata in campagna, si alzarono dalla tavola e salutarono gli amici. Perfino Ntoniu, il cui appetito non aveva rivali in tutta la zona, rifiutò di assaggiare le tanto agognate bracirole. Fu così che lu zu Cola, notoriamente turchio, con al seguito moglie e figli, fece spalluce e ringraziato il padrone di casa per l'ospitalità e la bontà della cena, si avviò col suo carretto lungo il viale delimitato dai cipressi, sogghignando sornione sotto i baffi, in compagnia delle bracirole che i suoi amici avevano disdegnato. Sarebbero state il suo lauto pasto per i tre giorni seguenti...

Proiettato il documentario alla rassegna di archeologia

Il film «Oltre Selinunte»

Con la proiezione del film-documentario "Oltre Selinunte", manifestazione organizzata all'interno del castello Grifeo", l'associazione PAM (acronimo di Prima archeologia del Mediterraneo) chiude la rassegna patrocinata dal comune, che ha avuto come tema l'archeologia ed il Mediterraneo. L'iniziativa ha riscosso un buon successo di pubblico, grazie anche al livello dei relatori intervenuti. "Oltre Selinunte" girato nel 2006 per la regia di Salvo Cuccia e Benny Atria, ha ottenuto numerosi riconoscimenti da parte della critica cinematografica. Il film-documentario ripercorre a tappe la storia del Parco di Selinunte, le vicissitudini per definirne il perimetro, unendo la ricerca archeologica e la storia personale del prof. Vincenzo Tusa, studioso scomparso nel 2009 suo principale artefice. Un risultato che Tusa ottenne grazie all'intuito ed alla tenacia quando allora Soprintendente alle Antichità della Sicilia occidentale dagli anni '60 fino a metà degli anni '80, realizzò il suo sogno: proteggere e salvare il sito archeologico di Selinunte - antica e potente città greca di Sicilia del VII sec. a.C. - da speculazioni edilizie e dall'incuria del territorio. Un viaggio ideale che partendo dalla madre patria Megara, giungerà alla fondazione

di Selinunte, la colonia greca più occidentale, una sorta di frontiera come la definisce il sociologo Franco Cassano, un luogo in cui si stabilirono con le popolazioni indigene, scambi culturali e religiosi. Una narrazione veloce, che gioca sulla fotografia e sui dialoghi, puntando non solo al ricordo, ma che guarda "oltre" cercando così di immaginare nuovi orizzonti. Tusa con la sua idea di parco, inizia gli espropri, permettendo la conduzione dei fondi agricoli ai proprietari nel rispetto dei regolamenti. Dopo il 1985 venne pertanto delimitata un'area di 270 ettari che tutelerà non solo templi e rovine ma anche il paesaggio circostante e gli ambienti naturali. Nel film, Vincenzo Consolo visitatore tra i più illustri legge alcuni passi dal suo "Retablo" tra le rovine, mentre il prof. Mertens descrive le vicende urbanistiche della città, Claudio Parisse Presicce, gli aspetti sociali e Paolo Moreno docente di Archeologia e Storia dell'arte antica la monumentalità, Gaspare Giglio invece ci racconta la storia della borgata di Marinella, Luigi Lentini le prime campagne di scavo a partire dagli anni '80. Molti anni dopo, Vincenzo Tusa insieme al figlio Sebastiano ritornano idealmente a Selinunte, incontrando operai ed collaboratori che lavorarono agli scavi, dialogando ricor-



derà le aspettative e gli interessi contrari degli amministratori della società del tempo che osteggiarono l'idea di duna frapposta tra la borgata e del il parco stesso. Tusa ricorderà anche gli interessi edilizi e le pressioni che fecero alcuni protagonisti in Sicilia e nel Belice di stagioni tra mafia e politica. Una figura che emerge non solo per competenza scientifica, ma anche per doti umane, che cerca di comprendere le necessità e le aspirazioni degli uomini che in quei territori vivono. Durante il film lo stesso Tusa affermerà "Amo Selinunte che per me ha rappresentato non solo parte della storia della

mia vita, rimango legato a questi luoghi da una sorta di afflato, che ancora oggi non so spiegare. "Buona la partecipazione del pubblico, che ha seguito con interesse le testimonianze personali di Luigi Lentini, Matteo Venezia, e Sebastiano Tusa. A fine incontro, è scaturito un dibattito finale sullo stato e le prospettive dell'area archeologica e quindi sulla necessità di far decollare l'Ente Parco di Selinunte e Cave di Cusa come peraltro già previsto, dalla normativa regionale sui parchi archeologici.

Maurizio Marchese



I versi di Paolo Ferrante

Lu nonnu a lu niputi

T'ha mai passatu 'n menti, taliannuti a lu specchiu, d'aviri immaginatu chi un jornu sarai vecchiu?!

Tu, chi finu ad oggi ancora si luntanu, chi cridi di 'ncaggiari lu munnu cu na manu, un jornu poi capiri quantu t'è faticusu spostari lu tò corpu di ccà finu a ddà jusu.

Li to' capiddi cinniri, la vuca sgangulata, lu nasu chi ti scula, la sciarpa 'nturciuniata attornu a 'ddi quattr'ossa chi tremanu di friddu, l'occhi chi ti chiancinu comu un picciriddu picchè pi li tò figghi ormai si un pisu mortu, ora chi nun c'è chiù nenti di cogghiri 'nta ll'ortu!

E quannu lu passatu ti scoppia 'nta la menti, quannu di soccu hai fattu nun t'arresta nenti, quannu ad ogni passu senti già 'nna scossa quannu nun viri l'ura di inchiri la fossa, quannu sarà lu specchiu a fariti «cumpagnia...» ricordati di un vecchiu chi un jornu ti dicia:

«T'ha mai passatu 'n menti, taliannuti a lu specchiu, d'aviri immaginatu d'essiri già vecchiu!»

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
 C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
 Tel. 0924.981640

NUOVA CARROZZERIA 2001
 di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
 C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
 Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

STALLONE MARMI
 di Alberto Stallone
 Lavorazione marmi, graniti e pietra arenaria
 Rivestimenti in pietra per camini e pavimenti
 C/da Gessi, 8/A 91018 SALEMI (TP) Tel - Fax 0924.64408 Cell. 339.6163271

Ristorante Pizzeria LE LANTERNE
 Locale Climatizzato - Sky
DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO CHIUSURA SETTIMANALE IL LUNEDÌ
 Via Francesco Lentini, 10 (Traversa accanto la guardia medica) CALATAFIMI SEGESTA
 Per info e prenotazioni Tel. 0924.950367 Cell. 335.1645176

LESSIEPIEMME di Mistretta Schifano
Falegnameria - Restauro
SERVIZIO VETRERIA PORTE - INFISSI CUCINE IN MURATURA TETTOIE
 C/da Sinagia, 1140/A - SALEMI
 Cell. 339.8613202 - 368.3381258

HAPPY DAYS BAR
Bar Caffetteria
 Via A. Favara, 115/117 - SALEMI (TP)
 Tel. 0924.997204

Un uomo intellettualmente onesto che resse con diligenza il dopo terremoto

Cordoglio per la scomparsa di Pietro Leone



Pietro Leone con il sindaco Antonino Accardo e l'ex sindaco Enzo Ingraldi

paese con diplomazia, in quel ruolo da mediatore che ha sempre svolto con abilità. Sindaco dal 1990 al 1994, si occupò dei problemi della cittadinanza sin dal 1956, anno in cui entrò nel partito repubblicano, e per tutta la sua vita. Come lo ricorda Enzo Ingraldi, suo vice, "fu un uomo intellettualmente onesto, che nonostante le opposizioni partitiche con i suoi colleghi politici seppe sempre creare una stima e un affetto reciproco con tutti". Comprendevo e giustificavo tutto, ma la sua modestia non veniva sempre percepita nella giusta dimensione. Ne è testimone l'amico di tante esaltanti battaglie, il senatore Vito Bellafiore, portavoce oltre che del proprio cordoglio anche delle parole del deputato regionale Camillo Oddo che ha espresso il suo rammarico per aver perso uno dei suoi migliori collaboratori. Come ricorda il sindaco Antonino Accardo, "Pietro Leone fu un uomo con

una grande competenza per i problemi grandi e piccoli del paese, un uomo politico ma soprattutto delle istituzioni, per il suo alto senso civico e la sua intransigenza intellettuale. Vita ha così perso uno dei suoi figli più grandi, e tale perdita è motivo di dolore e di sincera commozione. Pietro Leone - conclude Accardo - entra a pieno titolo nella storia recente di questa comunità, lasciando nitida l'impronta del suo inconfondibile stile garbato, intelligente e carico di umanità". Alle esequie la famiglia, che considerò sempre sua cura e rifugio, in un dolore molto composto, ha ringraziato tutti coloro che gli furono vicini, con quelle parole che avrebbe usato lui stesso. In queste occasioni non si sa mai cosa dire e qualsiasi parola appare priva di senso di fronte ad un dolore così grande ma di certo nel cuore di tutti la sua scomparsa lascia un vuoto profondo. La comunità perde un cittadino autorevole che ha contribuito alla storia del piccolo centro belicino e non solo.

Francesca Agostina Marchese



Un momento dei funerali

"Non chiedete cosa il vostro paese può fare per voi, ma cosa voi potete fare per il vostro paese", non fu solo la frase di un compianto presidente degli Stati Uniti ma anche quella di un memorabile e amato sindaco. Vita, la sua piccola città, era sconosciuta a molti ma lui cercò di fare tutto il possibile per portare alto il suo nome, soprattutto dopo il terremoto del 1968. Ha infatti tracciato il percorso formativo per la creazione della legge 120 del 1987 che finalmente arrivò a far considerare la popolazione belicina alla stessa stregua dei terremotati friulani. Si è spento il 30 ottobre scorso e la popolazione vitese ha con amarezza portato i saluti a colui che, come il suo maestro Vincenzo Renda, ha guidato la politica del suo

In visita alla nostra redazione

Ignazio Genco porta i saluti dal Canada



Chi di noi non ha un parente emigrato in terra straniera? Ebbene anche loro per quanto possono cercano di mantenere legami culturali proprie del paese d'origine. E questo è ciò che si propone da sempre l'associazione Vittoria Park Recreation Club di Toronto. Nata trentaquattro anni fa, dall'idea del vitese Antonio Pumo, emigrato in Canada e dall'unione di trenta persone, l'associazione riunisce ancora oggi compaesani della nostra provincia, riuniti da un sentimento di orgogliosa appartenenza alla terra natia. A far rivivere oggi tradizioni, abitudini, usi, sapori l'attuale presidente Renato Baldari, che periodicamente organizza picnic e altri eventi di tradizione popo-

lare come Sagre e l'immane festa di San Giuseppe ed eventi più nazionali come la cena di San Valentino. Portavoce di questo legame indissolubile, il vitese Ignazio Genco, uno dei 270 membri, che è venuto a farci visita in redazione, esprimendo proprio la simpatia dei nostri conterranei sempre molto appassionati alle vicende della "nostra" terra e che ci ha precisato come sono proprio questi eventi socio-culturali ad alleggerire le pene della lontananza ed è il ricordo di tutto ciò che è legato alle proprie origini che permette di trovare un po' di serenità. (Nella foto Ignazio Genco con Salvatore Di Blasi durante la festa dell'uva). (el)

Le pro loco di Vita e Salemi al convegno nazionale Unpli



Il 17 e l'18 Novembre scorso si è svolto il Convegno Nazionale UNPLI dal titolo: «Pro Loco: una grande risorsa per il paese... come sfruttarla al meglio». All'evento che si è svolto a Roma erano presenti tutti i rappresentanti delle Pro Loco italiane nonché il Presidente nazionale Claudio Nardocci. Come rappresentanti delle Pro Loco del Trapanese, hanno partecipato le Pro Loco di Salemi e Vita rappresentate da

Peppe Pecorella e Maria Scavuzzo. E' stato un momento istituzionale nel corso del quale è stata data l'opportunità di confronto dei Presidenti delle Pro Loco, alla presenza di prestigiosi esperti, per individuare le più avanzate strategie finalizzate ad ottimizzare le Pro Loco. (Nella foto da sinistra: Giuseppe Pecorella, Maria Scavuzzo, Claudio Nardocci e Antonino La Spina). Cristina Drago

Interventi di utilità sociale

Progetti appaltati e finanziati

La Giunta ha approvato, con delibera dell'8 settembre scorso, la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione economica per "servizi resi a favore della collettività", un'azione progettuale prevista dal Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D53. Tre i selezionati fra le 23 domande pervenute al Comune che dovranno svolgere servizio di pubblica utilità, in particolare la pulizia del verde pubblico, per 48 ore mensili suddivise in due mesi. Il servizio di pubblica utilità è destinato ai cittadini che versano in una condizione, anche transitoria, di bisogno economico e che siano disoccupati ed assistibili. Si tratta di un intervento che ha come obiettivo prioritario quello di far conseguire al soggetto assistito una graduale autonomia operativa, anche attraverso un'azione di stimolo delle sue potenzialità. «Purtroppo - afferma l'assessore ai servizi sociali Antonella Simone (nella foto) - i progetti previsti dalla Legge 328 del 2000, i cosiddetti Piani di Zona, hanno avuto e stanno avendo poca



relevanza ai fini sociali. Del Distretto Socio Sanitario D53 fanno parte, oltre al Comune di Vita, i Comuni di Salemi, Gibellina e Mazara Del Vallo. Quest'ultimo, che è il più grosso assorbe la maggioranza delle risorse che arrivano dalla Regione, anche perché le stesse vengono ripartite in base al numero degli abitanti per ogni Comune. Anche nello stilare i progetti ci sono stati enormi problemi, perché non dobbiamo dimenticare che mentre Vita, Salemi e Gibellina sono Comuni con caratteristiche economiche, sociali e territoriali molto simili, Mazara del Vallo ha caratteristiche differenti rispetto agli altri tre Comuni

del Distretto, sia dal punto di vista economico (la pesca è l'attività prevalente) sia dal punto di vista sociale (altissimo è il numero degli immigrati) sia dal punto di vista territoriale". Condizioni che hanno creato qualche difficoltà nella progettazione. «Ad esempio sono nati dei problemi - aggiunge l'assessore - perché Mazara sente in maniera rilevante la questione dell'immigrazione e quindi tende a destinare cospicue risorse agli immigrati. Vita, Salemi e Gibellina, invece, avvertono il problema in maniera marginale, perché hanno un numero d'immigrati più esiguo. Voglio precisare che i Distretti Socio Sanitari sono stati pensati e ideati dalla Regione Siciliana, quindi i comuni non hanno scelto con chi stare, hanno dovuto accettare quanto deciso dall'assessorato Regionale. Inoltre, mi preme pure precisare che secondo le direttive regionali, la progettualità è unica, ciò significa che ogni progetto deve coinvolgere tutti i Comuni».

Daniela Gucciardi

Appaltati due progetti per alcuni lavori di manutenzione cittadina. Ad aggiudicarsi la gara per il ripristino dell'illuminazione pubblica per un importo di 4.853 euro è stata l'impresa Tibaudò. I lavori per la sistemazione della gradinata ubicata fra viale Valle del Belice e via Ugo La Malfa sono stati invece affidati alla ditta Simidel di Salvatore Puglia per 8.177 euro. «E' stato rispettato - ha spiegato l'assessore Giuseppe Riserbato (nella foto) - l'impegno dell'amministrazione nel prestare particolare attenzione alla manutenzione dell'illuminazione pubblica e con il progetto che riguarda la gradinata si è risolto il problema degli allagamenti di molte abitazioni di via Ugo La Malfa, provocati dal ristagno d'acqua in viale Valle del Belice». L'assessorato regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca ha anche concesso al Comune un finanziamento di un milione e 900 mila euro per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'area Pip. Entro tre mesi dovranno essere avviate le procedure per l'appalto dei lavori. «Intendiamo espletare la gara al più presto - ha precisato il sindaco Antonino Accardo - anche per continuare l'iter del completamento della zona artigianale e per offrire un valido sostegno all'economia vitese». (dani)



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

DVJ
DARIO VERGHEI JEANSERIA
Moda in Movimento
Via Mazzini, 25 - CALATAFIMI SEGESTA (TP)
Tel. 0924.950004 - 338.7555184

ANTA S.a.S.
Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)
GS
di Angelo Crocetta Sa cosa voglio.

Corso Dei Mille n. 33 - SALEMI - TEL. 0924/982264
Cell. 380 4579123 E-mail: segestaimmobiliare@libero.it
Indirizzo internet: http://www.immobiliaresegesta.it

Segesta Immobiliare
Si regalano case da ultimare con contributo legge 120/87
OCCASIONE DA NON PERDERE

BUFFA
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

SISTEMI INNOVATIVI PER COSTRUIRE OGGI

Palazzo, Via Cala di Rienzo - Roma Scuola Media, Siracusa (SR) Hotel Kempinski, Mazara (TP) Villa Pirriello, Isola Di Malta

ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

Il gettone di presenza devoluto agli alluvionati di Messina

Il Consiglio approva odg sulla crisi agricola

La crisi dell'agricoltura al centro della seduta consiliare del 22 ottobre, nella quale il massimo consesso civico ha approvato all'unanimità un ordine del giorno promosso dalla Confederazione italiana agricoltori e dalla Confagricoltura Sicilia. La seduta si è aperta con la presentazione di un ordine del giorno del gruppo Mpa-Udc che proponeva la devoluzione del gettone di presenza in favore degli alluvionati della provincia di Messina, come fatto già ad aprile nei confronti delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto. L'atto è stato approvato all'unanimità. A seguire il sindaco, Paolo Pellicane, ha informato l'assemblea dell'evoluzione della questione relativa alla tariffa di igiene ambientale, comunicando che nella seduta dell'assemblea dei soci della «Belice Ambiente» del



Vincenzo Di Stefano

13 ottobre, si è deliberata la riscossione di un anticipo sulla Tia 2009. Ciò per venire incontro alle esigenze della società d'ambito, la quale dal primo gennaio svolge regolarmente il servizio senza nulla aver incassato. La scelta dei sindaci di «bypassare» il Consiglio comunale ha però suscitato qualche mugugno. Perplesità sono state infatti espresse da Giuseppe Spina (Mpa), da Carlo Ferreri (Udc) e Vincenzo Di Prima (Mpa).

Si è quindi passati all'esame dell'ordine del giorno sull'agricoltura. L'atto chiede che a livello comunitario venga riconosciuto lo stato di svantaggio della Sicilia e che sia rivisitata l'Ocm vino; avanza la richiesta al governo nazionale affinché dichiari lo stato di crisi del settore agricolo isolano, con conseguente esenzione dal pagamento

degli oneri fiscali e previdenziali; e chiede infine al governo regionale il blocco delle licenze commerciali relative alla vendita di ortofrutta nella grande distribuzione commerciale. Diversi i consiglieri che in aula si sono espressi favorevolmente. Vincenzo Di Stefano (Pd) ha ricordato «il paradosso del bando regionale sulla ristrutturazione dei vigneti al quale la maggior parte degli agricoltori rinuncia perché ritiene antieconomico investire nel settore»; Carlo Ferreri (Udc) ha invitato il sindaco «ad inserire nelle previsioni di bilancio fondi per la manutenzione delle strade rurali»; Maria Bianco (Pd) ha detto che «se non è la nostra Regione a considerare prioritario il settore non si può sperare che esso sia al centro degli interessi nazionali e comunitari»; Vincenzo Di Prima (Mpa) ha evidenziato «la



Carlo Ferreri

mancanza di collegamenti tra istituzioni e agricoltori»; Giuseppe Spina (Mpa) ha aggiunto che «si è di fronte ad una crisi radicata che porta gli agricoltori ad abbandonare i propri terreni». Per il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Lombardino (Pd), «una certa politica tende a favorire le regioni del nord a danno di quelle meridionali; l'inesorabile caduta di reddito nell'agricoltura va inquadrata in un più ampio problema che riguarda il sistema Italia e le difficoltà economiche della Sicilia». L'odg sarà trasmesso, tra gli altri, ai ministri delle Finanze e delle Politiche agricole, ai presidenti di Camera e Senato, nonché al presidente della Regione e all'assessore regionale all'Agricoltura.

Gaspere Baudanza



Pepe Lombardino

Gestione integrata dei rifiuti ed Impianti

Due settori della «Belice Ambiente» al Centro servizi

Alcuni uffici della «Belice Ambiente» saranno trasferiti al Centro servizi di Santa Ninfa. A comunicarlo è stata la società d'ambito che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti negli undici comuni dell'Ato Tp2. Il Comune di Santa Ninfa aveva concesso l'anno scorso alla «Belice Ambiente» un'ala della struttura di contrada Santissimo costruita alcuni anni fa per essere al servizio delle imprese del comprensorio. I locali sono stati consegnati alla società, che vi trasferirà due settori: quello del Servizio gestione integrata dei rifiuti e quello degli Impianti. Al Centro sarà aperto



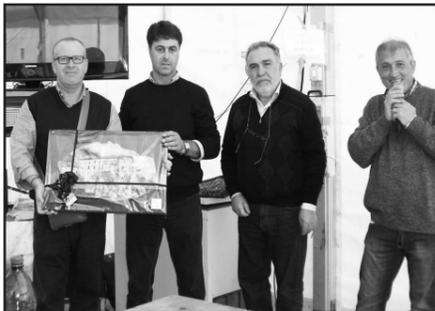
anche uno sportello Tia che servirà gli utenti della Valle del Belice. «Si concretizza un impegno che avevamo preso mesi addietro - ha detto il sindaco, Paolo Pellicane - siamo soddisfatti che questa magnifica struttura possa ospitare parte degli uffici della società d'ambito. Il Centro servizi - ha aggiunto Pellicane - costruito coi soldi pubblici, non rimarrà chiuso e abbandonato, ma, anche grazie agli uffici della «Belice Ambiente», sarà utilizzato per le finalità per le quali è stato progettato e costruito». (Nella foto il Centro servizi dell'Area degli insediamenti produttivi). (fragoma)

La consegna dell'assegno al sindaco di Fossa è avvenuta il 29 ottobre



14 mila euro per l'Abruzzo

tendo assieme il gettone di presenza devoluto dai consiglieri comunali nella seduta dell'8 aprile, il trenta per cento delle indennità di carica di sindaco e assessori per il mese di maggio, il ricavato della vendita dei biglietti per la Sagra della salsiccia, a cui si sono aggiunti i soldi versati da associazioni di volontariato, imprese, ditte commerciali e privati cittadini. La delegazione santaninfese era formata inoltre dal vice-sindaco, Nino Biondo, e dagli assessori Giuseppe Bivona e Marianna Conforto. «L'amministrazione comunale - ha detto il sindaco Pellicane -, facendosi interprete dei comprensibili sentimenti di vicinanza e di solidarietà provati dai concittadini nei confronti delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto, aveva deciso di destinare i soldi raccolti ad uno dei comuni colpiti dal sisma». Il sindaco del Comune abruzzese, Luigi Calvisi, ha voluto ringraziare la Giunta, il Consiglio comunale e i cit-



tadini santaninfesi che hanno contribuito alla raccolta. A Fossa (centro di 673 abitanti situato nella media valle dell'Aterno), il terremoto del 6 aprile ha causato cinque vittime, oltre ad aver arrecato danni a numerosi edifici ed al patrimonio artistico e monumentale. (Nella foto a sinistra il momento della consegna dell'assegno, in quella a destra un quadro-ricordo donato dal sindaco di Fossa) (gaba)

Organizzato dal Circolo «Vernagallo» di Carini

Autoraduno «culturale»



Organizzato dal Circolo di auto d'epoca «Vernagallo» di Carini, si è svolta lo scorso 25 ottobre una passeggiata-raduno che ha interessato i comuni di Gibellina e Santa Ninfa. Le autovetture, partite da Villagrazia di Carini, sono dapprima giunte a Gibellina: qui i piloti sono stati accolti con un aperitivo e con degustazione di vini e prodotti tipici locali offerti dalla ditta «3C ceramiche» e dalla cantina «Orestidi Vini». A seguire due tappe «culturali»: la prima al Museo delle Trame mediterranee al Baglio Di Stefano di Gibellina, la seconda al Museo d'arte contemporanea «Nino Cordio» di Santa Ninfa. Congedo nei pressi dell'area artigianale con il pranzo. (Nella foto le auto parcheggiate nei pressi del museo «Nino Cordio» di Santa Ninfa). (aran)

Per la pulizia dei pozzetti stradali

Richiesto finanziamento alla Regione

Il Comune ha avanzato formale richiesta all'assessorato regionale alla Sanità per la concessione di un finanziamento mirato all'esecuzione dei lavori relativi alla pulizia e alla disinfestazione delle caditoie e dei pozzetti stradali. Secondo il preventivo di spesa stilato dall'ufficio tecnico, per la pulizia di circa mille pozzetti occorrono quasi 25 mila euro. Soldi che il Comune di Santa Ninfa non ha in bilancio per far fronte all'emergenza. Il rischio è che, continuando le fitte piogge degli ultimi due mesi, i pozzetti stradali non consentano il regolare deflusso dell'acqua. La qual cosa comporterebbe anche rischi per la salute pubblica. Secondo una relazione dell'ufficiale sanitario, infatti, «le caditoie stradali risultano intasate di materiale vario, da detriti di natura organica e inorganica in avanzato stato di decomposizione e putrefazione, con conseguenti esalazioni maleodoranti e la presenza di insetti». (dani)

Inaugurato un nuovo supermercato



dinamici salemmitani Angelo Crocetta e Salvatore Marchese sono i titolari del nuovo supermercato che ha aperto i battenti da poche settimane. L'inaugurazione è avvenuta lo scorso 4 novembre. Angelo Crocetta gestisce, dal 1991, un supermercato a Salemi nella zona del nuovo centro urbano. «Mi auguro - ha detto - che il nostro supermercato possa soddisfare pienamente le esigenze della clientela. Per quel che ci riguarda ci impegneremo, come abbiamo già fatto in passato, per dare un servizio sempre migliore». All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, il sindaco Pellicane e l'assessore Giovanni Squadrito. (Nella foto il taglio del nastro).

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Mobili Lo Truglio

Via Francesco Crispi, 42
SANTA NINFA

Tel/Fax 0924 61219

TRADIZIONE E QUALITA'

**Consulenza gratuita
per il tuo progetto d'arredamento**



ELETRONICA

www.elettronica.com

Impianti TV Satellitari e Terrestri - Impianti di Antifurto e Videosorveglianza - Telecomandi di tutte le marche - Cavetteria - Audio/Video - Batterie - Spinetteria varia

SKY SERVICE



PRODUZIONE COMPONENTI
ATTIVI E PASSIVI
PER IMPIANTI
D'ANTENNA TV SINGOLI E
CENTRALIZZATI

SEDE

* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)
Tel 0924 62230 - Fax 0924 62434

PUNTI VENDITA

* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)
Tel 0924 62230 - FAX 0924 62434

* Via Archi, 166 - 91100 TRAPANI (TP) - TEL-FAX 0923 872416

* Bivio Madonnuzza SS 290 KM 0,330 - 90026 PETRALIA SOPRANA (PA) -
Tel/Fax 0921 641069



La Massara

RISTORANTE - PIZZERIA

**Tombole il
27 dicembre
San Silvestro
e 6 gennaio**

Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina TP - Tel. 0924.67601 cell. 3392508488

Halicya Calze

PRODUZIONE CALZE
CLASSICHE E SPORTIVE

Via Don Sturzo, 87
SALEMI

Tel. 0924.982999

www.halicyacalze.com

Le tue Calze ...comprale in fabbrica

Consiglio comunale: gli equilibri di bilancio passano all'unanimità. Approvato emendamento di Cascio

Lo scontro è sulla Tariffa di igiene ambientale

Assente il sindaco Bonanno, è toccato al suo vice, Salvatore Capo, farne le veci nella seduta consiliare del 20 ottobre nella quale il massimo consesso civico era chiamato a discutere gli equilibri di bilancio e le contestuali variazioni, finalizzate, come ha chiarito Capo, al reperimento di risorse economiche necessarie all'adeguamento al contratto nazionale dei dipendenti comunali, alla realizzazione del servizio di mensa scolastica, al completamento della gradinata dell'impianto sportivo, alla costruzione di un mini campo da gioco, alla sistemazione del viale Santa Ninfa in seguito alle piogge, alla manutenzione di strade e tombi-



Salvatore Capo

ni, agli spettacoli della rassegna «Gibellina d'inverno» e alle attività sociali. Il capogruppo di maggioranza, Vito Cascio, ha presentato un emendamento che diminuiva le risorse per l'assistenza domiciliare e lo destinava all'acquisto di pacchi dono e di pompe di calore per il centro anziani. Sia l'emendamento di Cascio che la delibera relativa agli equilibri e alle variazioni di bilancio sono state approvate all'unanimità. È sulla questione relativa alla tariffa di igiene ambientale che le strade di maggioranza e opposizione sono tornate a dividersi. In aula è stato l'assessore Nino Plaia (delegato da Bonanno ai rapporti con la «Belice

Ambiente») a riferire di aver ricevuto «una delega piena da parte del sindaco per le competenze sulla società d'ambito». Peppe Parisi non si è però intenerito ed ha attaccato a testa bassa. Secondo l'esponente della minoranza «il Comitato Mosaico aveva ragione a criticare l'Atto mentre l'amministrazione comunale convinceva i cittadini a pagare». Gli stessi cittadini che adesso, è il ragionamento di Parisi, devono anche sobbarcarsi «la considerevole spesa per il direttore generale» (cioè proprio Vito Bonanno - ndr). Plaia ha provato a smorzare le tensioni affermando che «non serve accanirsi contro la società d'ambito», invitando a trovare «ragionevolmente delle soluzioni». «L'importante - ha aggiunto l'assessore - è pagare il giusto e non caricarsi i costi di altri comuni». Plaia ha poi annunciato che istituirà un tavolo di concertazione con tutti coloro che sono interes-

sati alla soluzione del problema Tia, compreso il Comitato Mosaico. Ha inoltre criticato il Comune di Mazara per il suo voto contrario nella seduta dell'assemblea dei soci del 13 ottobre in cui si è deliberata la riscossione dell'anticipo sulla Tia 2009. Plaia ha affermato che «chi non conosce i numeri si astiene ma non vota contro perché così facendo entra nel merito e dimostra invece di conoscere i numeri e di essere pretestuoso». Ha concluso chiarendo che la volontà dell'amministrazione è quella di tutelare i cittadini, ma ha invitato a non fare demagogia: «Un maglione che costa 100 euro non si può pretendere di pagarlo 10». Giovanni Navarra (Mpa), dal canto suo ha presentato una proposta di delibera per l'approvazione dei criteri generali per la determinazione della Tia 2009. L'ex sindaco, in sostanza, ha predisposto un articolatissimo atto deliberativo chie-



Giovanni Navarra

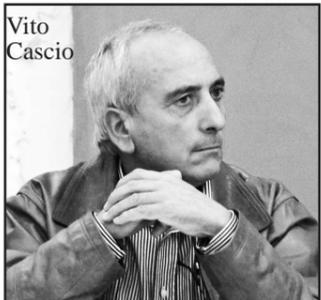
dendo che sullo stesso vengano resi i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei funzionari comunali. «La proposta di delibera - ha spiegato Navarra - deve intendersi come base di discussione in Consiglio comunale, pertanto la stessa è aperta agli apporti di tutti i consiglieri e degli amministratori». L'ex primo cittadino ha invitato il presidente del Consiglio, il segretario comunale ed il sindaco, ognuno per la propria competenza, a farsi parte attiva affinché vengano posti i pareri di rito e la delibera possa essere inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Fuori programma l'intervento di

Giuseppe Poma, un cittadino che è intervenuto nonostante la seduta non fosse «aperta» ai contributi esterni. Poma ha voluto testimoniare lo stato di disagio e l'apprensione vissuta per i danni causati dalle piogge nella zona di viale Santa Ninfa. Nel ringraziare la Giunta e il Consiglio comunale per l'attenzione prestata al problema («una vera e propria emergenza civile», l'ha definito), si è detto comunque preoccupato per i fondi stornati che possono essere insufficienti. A rassicurarlo ci ha pensato Capo: «Per l'amministrazione comunale - ha detto il vicesindaco - sarà la priorità numero uno».

Gaspere Baudanza



Giuseppe Poma



Vito Cascio



Nino Plaia

I due progetti del Cresm si chiamano «Le terre che tremarono» e «Action verte»

Incontri sull'arte contemporanea e il territorio

La memoria

"Itinerante" del Belice

Ricostruire la memoria dei luoghi del Belice devastati dal terremoto del 15 gennaio 1968 in un museo nel quale esporre le testimonianze verbali e fotografiche di ciascun territorio davanti alle quali i turisti, ma anche la gente del posto, si possano soffermare per prendere coscienza di quello che è stato, di quello che è e di quello che potrà tornare ad essere la Valle. L'allestimento di questo museo, nella sede del Cresm, è uno tra i più significativi obiettivi che si propone di realizzare il progetto denominato "Le terre che tremarono", che avrà una durata di due anni, finanziato dalla Fondazione per il Sud e cofinanziato dagli enti attuatori, che oltre al Cresm sono Clac, Eco e Le Mat. Il progetto si propone di fungere da stimolo in particolare per i politici affinché evitino, in caso di calamità naturali come i terremoti, che le città devastate, così come accade per il Belice, possano essere ridisegnate a tavolino a Roma dove all'epoca si ignoravano del tutto le battaglie contro la mafia condotte da Danilo Dolci e Lorenzo Barbera, le loro lotte per le dighe, la presenza del Comitato intercomunale per la pianificazione del Belice, gli appelli di Carlo Levi e Leonardo Sciascia e i moniti che il poeta Ignazio Buttitta rese noti con i suoi versi. Incontri "della memoria" che guardano al futuro si sono già svolti a Santa Ninfa, Salaparuta, Poggioreale, Partanna, Camporeale e Contessa Entellina. (fragma)

Cooperazione italo-tunisina

Si chiama «Action verte» ed è il progetto nato dalla collaborazione tra il Cresm di Gibellina e l'Utup (l'Unione tunisina dell'agricoltura e della pesca), finanziato dall'iniziativa congiunta fra la Commissione Europea e il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite sui flussi migratori e lo sviluppo. Il progetto mira a valorizzare l'esperienza e le risorse degli immigrati tunisini in Sicilia per promuovere la loro reintegrazione sociale e professionale in patria attraverso la promozione degli investimenti (di soli lavoratori tunisini o insieme a soci italiani) nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'agroalimentare. Il ruolo del Cresm sarà quello di informare e di sensibilizzare gli immigrati tunisini residenti in Sicilia per fare conoscere loro le opportunità che offre la Tunisia nella prospettiva di investire in patria. Il ruolo dell'Unione Tunisina dell'Agricoltura e della Pesca sarà quello di sostenere e di assistere gli interessati per la creazione dell'impresa. «Questo progetto - spiega Alessandro La Grassa, presidente del Cresm - è una importante iniziativa nell'ambito delle strategie di sviluppo della

riva sud del Mediterraneo e della cooperazione tra Sicilia e Tunisia. Il suo scopo è duplice: aiutare lo sviluppo della Tunisia e fare in modo di porre un freno all'immigrazione. Infatti, gli immigrati tunisini in Sicilia potrebbero decidere di tornare nel loro Paese o di far nascere lì imprese agricole utilizzando come manodopera i propri parenti. La Tunisia in questo progetto ha un ruolo importante poiché ha già trovato gli accordi con le banche che dovranno erogare i prestiti a chi vorrà investire in agricoltura, settore che in quella nazione ha ancora grandi potenzialità di sviluppo». Il progetto è stato presentato il 30 ottobre a Palazzo Riccio di Morana, sede della provincia di Trapani. All'incontro, moderato da Abdelkarim Hannachi, responsabile del settore immigrazione del Cresm, sono intervenuti, tra gli altri, Abderrahmen Ben Mansour, console tunisino a Palermo, Antonino Trimarchi e Fatma Ben Reheb Hezami dell'Utup, Mohamed Chokri Ayachi, direttore generale dell'Agenzia tunisina di promozione degli investimenti agricoli, e Antonio Piceno, responsabile del programma Italia-Tunisia della regione Sicilia. (el)

Attività didattiche al Museo



Prendono il via le attività didattiche del Museo d'Arte Contemporanea di Gibellina con le proposte educative «Incontri sull'Arte Contemporanea e il Territorio». Gli incontri giungono al terzo anno ed è stato possibile osservare come l'affluenza alle attività sia stata sempre in crescendo grazie alla presenza delle scuole della città ma soprattutto a quelle del territorio, che hanno risposto positivamente ai percorsi proposti. Quest'anno si istituisce, in via definitiva, nell'organigramma del museo, la sezione denominata «Di.Gib.art - Gibellina didattica per il contemporaneo», con lo scopo di «educare» e «far comprendere» l'arte contemporanea attraverso le opere presenti in città e mediante le fasi dei laboratori didattici, le conferenze tematiche mirate anche ai docenti, al fine di proporre una pedagogia artistica onnicomprensiva per le scuole di ogni ordine e grado. I laboratori attivati sono quattro ed indagano l'arte, l'architettura, la memoria e la comunicazione visiva. I primi tre seguono una metodologia che, dal museo (arte), e con l'analisi e la pratica attraverso le opere di Mario Schifano, passa a quelle «en plein air» e alle architetture, per poi ritrovarsi a rispolverare la memoria ai piedi del Creto, nella vecchia Gibellina. Il quarto laboratorio vuole, invece, indagare la comunicazione visiva (e meglio ancora i manifesti pubblicitari) mediante la lettura delle opere di Mimmo Rotella presenti al museo, e della sua particolare tecnica del «decollage». A queste attività si affianca la recente pubblicazione di un libretto, edito dal museo e curato da Giuseppe Maiorana, che indaga taluni aspetti della didattica museale attuale, allo scopo di divulgare una metodologia che renda facile l'approccio al contemporaneo partendo dalla città di Gibellina. I docenti interessati alle attività o a proposte inerenti le tematiche dell'arte contemporanea possono contattare la sezione educativa del museo e prenotarsi per gli eventuali incontri o conferenze telefonando al 0924 67428 oppure al 338 6116221. (Nella foto Giuseppe Maiorana con alcuni bambini della scuola elementare dinanzi ad una delle opere di Mario Schifano). (dani)

Presentato il direttivo all'apertura del biennio sociale 2009/2011

Paola Di Giovanni, nuova presidente Fidapa di Gibellina



Da sinistra: Francesca Barbiera, Silvia Navarra, Paola Di Giovanni e Vincenza Polizzano

La sezione FIDAPA di Gibellina ha una nuova Presidente: è la professoressa Paola Di Giovanni, docente presso l'Istituto Comprensivo "G.Pardo" di Castelvetrano. La presentazione è avvenuta l'8 novembre presso i locali della Sala Orestyadi di Gibellina in coincidenza con l'inaugurazione del biennio sociale. Per l'occasione le relatrici, la prof.ssa Maria Antonia Pellegrino, revisore dei conti del distretto Sicilia della Fidapa e la prof.ssa Mariella Ciancimino dell'Università Popolare del Belice, hanno relazionato sul tema "La funzione della donna nel sociale: ieri...oggi". La prima ha parlato delle condizioni sociali ed economiche della donna dalle origini ai nostri giorni, la seconda, invece, ha trattato delle trasformazioni socio-politiche e l'impegno nell'associazionismo delle donne nella società italiana dall'inizio del novecento ad oggi. Nell'ambito della manifestazione è stato presentato il nuovo direttivo che affiancherà la presidente, alla quale spetta il compito di rilanciare l'associazione passata dalle origi-

arie 33 socie alle attuali 24. Alla neopresidente, pertanto, è stato chiesto come avviare a tale emorragia "Con la mia presidenza, uno degli obiettivi principali è quello di rinsaldare lo spirito di gruppo che caratterizza la Fidapa coinvolgendo tutte le socie, valorizzando sia le numerose risorse umane interne alla nostra associazione sia la partnership con la creazione di reti tra le sezioni, gli enti pubblici e privati che hanno fini ed ideali comuni. Altro obiettivo è quello di accrescere la visibilità del nostro paese mediante convegni, conferenze, mostre ed attività varie, ponendo l'attenzione al rispetto e alla rivalutazione delle antiche tradizioni, all'arte ed alle problematiche sociali". Ricordiamo che, la Fidapa di Gibellina nasce 2 anni fa dalla tenacia e caparbia della socia fondatrice Pina Pecorella che riunendo più di 30 donne ha incoraggiato e sostenuto la realizzazione di una sezione nel proprio paese. E' così che l'associazione ha trovato la sua ubicazione nei locali del comune.

Mimma Gaglio

Per gli spazi pubblicitari telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Il Melograno
Ristorante
pizzeria
Specialità
PESCE
CHIUSO
IL LUNEDÌ
C/da San Ciro, 530 - Salemi (TP) Tel. 0924 65000 cell. 338 8707300

Carrozzeria e verniciatura
Soccorso stradale
F.lli Randazzo
Viale Belice, 1 - GIBELLINA - Tel. 092467520 Cell. 3395994885

CELI
SANTA NINFA
C.E.L.I. Società Cooperativa
SINGERT
Evo
Sede: Via F. Crispi, 41 - 91029 SANTA NINFA (TP) PROTOS
Tel. 0924.62222 Fax 092461292 SOA
e-mail: celi@celi.coop - www.celi.coop

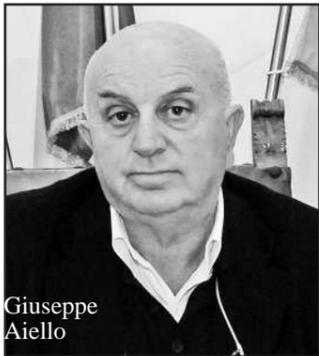
ZUMMO GOMME
CONVERGENZA
EQUILIBRATURA
COMPUTERIZZATA
Autorizzato
TOYO
MADE IN JAPAN
PIRELLI
GOOD YEAR
MICHELIN
BRIDGESTONE
Via Napoleone Colajanni, 64
GIBELLINA (TP)
Tel. 0924 69956

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
lbc
ARREDAMENTI
di
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244
Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole
Preventivi gratuiti a domicilio

AGRIOS
Pizzeria e WineBar
C/da Bovarella, 44a SALEMI info e prenotazioni 331 338 96 28

Rinviata la discussione sulla tariffa di igiene ambientale

Il consiglio dice sì al centro commerciale



Giuseppe Aiello

E Caracci lascia l'Mpa

Se n'è andato sbattendo la porta. Il consigliere Rocco Caracci, eletto con la lista «Per la città che vogliamo», non fa più parte dell'Mpa. Lo ha comunicato egli stesso in Consiglio comunale. Un documento di poche righe per spiegare che «non si riconosce nell'azione di governo intrapresa dal governatore Lombardo, né a livello nazionale, né a livello regionale». Secondo Caracci, il presidente della Regione avrebbe disatteso «le promesse e gli accordi fatti alla vigilia delle elezioni regionali con i partiti della coalizione e con gli elettori, portando la Sicilia alla paralisi ed alla ingovernabilità». Caracci non chiarisce però se l'abbandono del Movimento per l'autonomia sta a significare anche il passaggio all'opposizione della Giunta Cuttone. Più probabile che il consigliere si mantenga in una posizione di dialogo. Che, per inciso, è la posizione che più garba al sindaco e al suo mentore, il vicepresidente della Provincia Vincenzino Culicchia.

virtù di un apposito decreto regionale». Contributi che serviranno per acquistare macchinari, ammodernare le strutture e renderle più efficaci. «I proponenti - ha aggiunto Cuttone - costituiscono un primo nucleo di commercianti, ai quali possono, se lo desiderano, aggiungersene altri entro il termine di sessanta giorni». A fornire il numero esatto è stato l'assessore al Commercio, Angelo Bulgarello: «In tutto sono 45; confidiamo se ne aggiungano altri nei prossimi due mesi». A sottolineare il clima «bipartisan» nel quale è maturata la decisione, Bulgarello ha

voluto ringraziare i componenti della terza commissione consiliare, presieduta da Massimo Cangemi, per avere, all'unanimità, espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione e, a nome della Giunta municipale, si è scusato per il ritardo con il quale si è portato l'atto all'esame del Consiglio comunale, «abbiamo però lavorato - si è giustificato Bulgarello - dovendo fare i conti con tempi risicati». L'altro punto all'ordine del giorno, quello relativo alla discussione sulla «evoluzione normativa e giurisprudenziale» della tariffa di igiene



Angelo Bulgarello

ambientale per il 2009, è stato rinviato a data da destinarsi. Motivo del rinvio, votato all'unanimità dopo la proposta del presidente Aiello (anche se in un primo tempo i due consiglieri del Pd, Benedetto Biundo e Salvatore Leone, volevano che si trattasse il tema), la copiosa documentazione consegnata ai consiglieri, i quali non hanno avuto il tempo di esaminarla per intero. Gli stessi hanno poi chiesto formalmente la presenza in aula dei funzionari della «Belice Ambiente» in modo da poter porre loro quesiti ed interrogativi. (Gaspere Baudanza)

Notizie in breve

Targhe intitolate a Rita Atria

Il sindaco Giovanni Cuttone ha consegnato, il 26 ottobre, presso la Sala Gialla di Palazzo dei Normanni, due targhe intitolate alla memoria di Rita Atria, giovane collaboratrice di giustizia morta suicida nel luglio del 1992, rispettivamente a Michele Campisi, sindaco di Caltanissetta (Comune che si è contraddistinto nella lotta alla mafia) e agli organizzatori del memorial "Rita Atria". La manifestazione si è tenuta in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del centro studi "Parlamento della legalità". A Caltanissetta partiranno, a breve, dei corsi e dei seminari sulla legalità rivolti ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado. (aran)

Lavori alla sala consiliare

La Giunta comunale ha stanziato la somma di 4.000 euro per i lavori di somma urgenza inerenti la sala consiliare di via del Popolo. Lavori che saranno diretti dal geometra Mariano Olivo. In seguito alle infiltrazioni di acqua piovana, la sala consiliare non è utilizzabile. Il progetto prevede la sistemazione di alcune tegole e grondaie in precarie condizioni. Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Aiello, ha convocato la seduta d'assemblea dello scorso 29 ottobre nei locali di palazzo Calandra, in corso Vittorio Emanuele, sede dell'Unione dei comuni del Belice. (fragoma)

Partito il servizio di refezione scolastica

È la ditta "A Tavola" di Potenza a svolgere il servizio di refezione scolastica che è iniziato il 3 novembre. Il servizio, organizzato dal Comune di Partanna, interessa i ragazzi delle classi elementari e quelli che frequentano la scuola media con turni pomeridiani. Sull'importo a base d'asta di 100.094,59 euro, la ditta ha praticato un ribasso dello 0,10 per cento.

Videoregistrazione contro la sosta selvaggia

Il comandante della Polizia municipale, Salvatore Ficili, ha disposto interventi di accertamento della sosta vietata mediante sistemi di videoregistrazione. Le pattuglie di pronto intervento sono dotate di sistema di videoregistrazione per l'accertamento di eventuali infrazioni connesse alla sosta, con particolare attenzione ai punti nevralgici della città. (dani)

Proposto il recupero dell'immobile

Tesi sull'ex Convento del Carmelo Nuovo

È stata presentata, nei locali delle ex scuderie del Castello Grifeo, una tesi di laurea, di Chiara Sutera, sul restauro del convento del Carmelo Nuovo. La tesi, patrocinata dal Comune, dal titolo «Analisi storico-costruttiva e progetto di restauro dell'ex Convento del Carmelo Nuovo a Partanna», rappresenta una ricerca storica ed un'analisi approfondita sullo stato attuale della struttura conventuale sia dal punto di vista storico che tecnico-costruttivo. L'iniziativa rivela tra quelle promesse dal Comune con l'intento di promuovere studi sul patrimonio storico, monumentale ed ambientale del territorio. Grazie alla formazione tecnica, l'autrice fornisce utili informazioni sullo stato attuale del bene monumentale. Un lavoro realizzato attraverso la consultazione di documenti e fonti storiche, una sorta di «fotografia dei luoghi», con una appendice che riguarda le prospettive ed il possibile riutilizzo dell'immobile. La struttura conventuale, realizzata tra il 1646 ed il 1746, utilizzata dai Carmelitani fin dal 1400, fu successivamente adibita ad ospedale; parzialmente distrutta dal sisma del 1968,

subì alcuni interventi con trasformazioni ed opere legate alle nuove esigenze. Il Convento, nel tempo, è stato oggetto di alcuni interventi, non organici, perlopiù finalizzati al consolidamento statico di alcune parti. L'autrice ripercorre la storia degli interventi, ritenendoli discutibili e mettendo in risalto lungaggini burocratiche, tempi d'intervento e l'utilizzo di alcuni materiali, dando la possibilità al lettore di trarre spunti di riflessione legati anche al mutamento di pensiero sul recupero dei beni monumentali. L'ipotesi progettuale di recupero prevede la sistemazione al piano terra della biblioteca comunale, la pavimentazione del cortile e la ricostruzione del terzo braccio oggi mancante. Gli interventi ipotizzati dalla Sutera considerano quindi la destinazione finale della struttura, utilizzando sistemi tecnologici e materiali compatibili seguendo nelle fasi del recupero criteri di economicità. Nel progetto finale si prevede l'allocazione dell'Archivio storico Comunale e dell'Archivio notarile mandamentale. Il primo piano verrebbe utilizzato invece per ospitare attività culturali giovanili. (Maurizio Marchese)

Per Tamburello «unica via d'uscita è la qualità»

Crisi agricola, le proposte di Cia e Gruppo Zero

La grave situazione economica in cui versano migliaia di aziende agricole siciliane necessita di nuove ed urgenti misure, non più rinviabili, finalizzate a favorire la ristrutturazione delle medie e piccole imprese nel breve e lungo periodo. È questa la posizione assunta dalla Confederazione italiana agricoltori in un documento redatto nelle scorse settimane. Alla Cia ha fatto eco il «Gruppo zero», comitato costituito a Partanna per la difesa dell'agricoltura e delle piccole e medie imprese, presieduto da Giuseppe Tamburello. Il comitato sollecita l'adozione di un marchio unico per i vini, l'olio, ed i prodotti locali. Secondo la Cia, «è necessaria l'approvazione di una legge di proroga delle cambiali agrarie a causa della grave crisi che ha colpito il settore primario, e di una legge regionale che estenda alla Crias la competenza per l'erogazione di linee di credito anche alle aziende agricole». Inoltre sarebbe necessario che le somme disponibili, oltre 5 milioni di euro, del Fondo di Rotazione dell'Esa, venissero utilizzate per costituire una struttura consortile per la promozione, la valorizzazione e l'assistenza alla commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari; urge poi

la riforma dei Consorzi di Bonifica, la riduzione del loro numero, l'utilizzazione dei fondi comunitari per poter migliorare l'efficienza della rete di distribuzione irrigua e la riduzione dei costi dell'acqua insieme alla promozione della ricerca. La Cia chiede infine una proroga per i prossimi tre anni della fiscalizzazione dei contributi previdenziali a carico delle aziende che assumono manodopera ubicate nelle aree svantaggiate e nelle zone montane nonché l'impinguamento del fondo di solidarietà nazionale per il risanamento delle aziende colpite dalle avversità atmosferiche. Secondo Tamburello, invece, «in un mercato legato alla globalizzazione dei prodotti, dove le multinazionali spostano la produzione in nazioni dove il costo della mano d'opera è infinitamente inferiore al nostro, potendo mettere in commercio un prodotto a costi bassi, l'unica via d'uscita è la produzione di qualità, soprattutto in un territorio come il nostro dove la cultura vitivinicola è millenaria. Il vino - aggiunge Tamburello - è anche un fatto culturale, quindi tutte le manifestazioni di visibilità del territorio dovrebbero essere agganciate con la nostra produzione agricola». (mamma)

E' salemitano ed arriva da Strasatti

Don Mario nuovo parroco del «Camarro»

Don Mario Giammarinaro è il nuovo parroco della chiesa di San Biagio, ubicata nel nuovo centro urbano, nella zona del "Camarro". Subentra a don Ignazio Li Vigni. Nato a Salemi l'8 maggio 1960, è entrato nel Seminario vescovile di Mazara del Vallo nel 1984, dopo aver frequentato le scuole elementari, le medie e il liceo classico nella sua città natale. Tra il 1984 e il 1989 ha dimorato nel Seminario arcivescovile maggiore "San Mamiliano" di Palermo e frequentato i corsi di Teologia presso la Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista", conseguendovi il titolo di Baccelliere in Teologia. È stato ordinato presbitero nella Cattedrale di Mazara il 5 gennaio 1990, e ha svolto il suo ministero a Salemi, nel 1989, e a Gibellina, nel 1990, come vicario parrocchiale, mentre a Salaparuta, dal 1990 al 1994, ha esercitato il ministero di parroco. È poi stato titolare della parrocchia "Maria Santissima Addolorata" di Strasatti (Marsala). Il vescovo Mogavero, tenendo conto delle sue doti umane e spirituali, della sua preparazione teologica, nonché dell'esperienza sacerdotale, ha chiesto a don Mario Giammarinaro di assumere il nuovo servizio di parroco della parrocchia di Santa Lucia a Partanna, dopo aver



accettato le dimissioni, per motivi di salute, del precedente parroco, don Ignazio Li Vigni. (Nella foto il nuovo parroco don Mario Giammarinaro con il sindaco Cuttone e il vescovo Mogavero).

Giuseppe Petralia

A Traina il premio "Il portone"

Il poeta Tino Traina (nella foto) da circa trent'anni residente a Partanna dove esercita la professione di medico chirurgo, con la lirica "Magazzolo", si è aggiudicato il primo premio della sezione "poesia singola" alla XXX edizione del premio nazionale di poesia "Il Portone", svoltosi a Pisa. Il poeta non è nuovo a riconoscimenti letterari, avendo vinto diversi premi in importanti concorsi ed è uno degli animatori del "Premio di poesia città di Partanna", che si svolge ogni anno (il Premio ha ospitato, lo scorso anno, il poeta dialettale milanese Franco Loi). La poesia premiata a Pisa parla di un viaggio nella memoria alla ricerca di se stesso e del senso da dare alla propria vita. Fra le pubblicazioni di Traina che hanno riscontrato notevole successo di pubblico e di critica, la silloge di poesie "Dove finiscono le case". (gp)



Inglese ordinato diacono

Giuseppe Inglese, 26 anni, ordinato diacono presso la Chiesa Madre. Dal 1998 al 2008 con la guida delle suore di Maria missionarie, ha curato il GrEst, un gruppo estivo per i bambini che negli anni si è consolidato sempre di più, diventando una risorsa per l'intero Paese. "In mezzo a loro - afferma Inglese - ho percepito sempre più consapevolmente la necessità di offrire la mia vita al Signore". L'11 ottobre 2002 Inglese è entrato in seminario per portare avanti il suo cammino umano e spirituale e dal 2003 al 2008 ha frequentato la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista", dove ha conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia. In seguito ha collaborato con Mons. Domenico Mogavero, vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo. Il 4 ottobre scorso è tornato a Roma per completare gli studi all'Università Pontificia Salesiana, conseguire il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e proseguire con la Specialistica in Evangelizzazione e Catechistica. (gp)



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

PERUZZA

Oleificio Peruzza S.r.l.

WWW.Peruzzaolio.com - CASTELVETRANO

Il gusto autentico
della Valle del Belice



- Oleificio
- Olive da mensa
- Olio extra vergine d'oliva

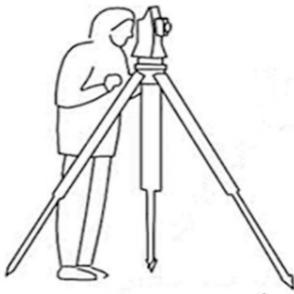
ALPROGETTI

Geom. Alessandro Lombardo

Progettazioni Rilievi Topografici

Disbrigo Pratiche Catasto

(Accatastamenti - Frazionamenti)



Via Santa Croce n°5 - Salemi (TP)
Cell. 380/4165945 - Tel. e Fax. 0924/529794

AUTOTRUGLIO

SANTA NINFA



ELETTRAUTO

VENDITA AUTO NUOVE ED USATE

Via Nazionale, 48 - Santa Ninfa Tel. 0924.61231
Cell. 328 6128474/3285636853 - www.autotruglio.it



come eravamo

«Come eravamo» ritrarrà momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto per questo numero.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Via Santa Croce, 5 - SALEMI

VENDO

Toner originale per stampante laser hp, nuovo e sigillato. Prezzo occasione. 0924983783

OFFRO

Lavoro per impiegato/a in ufficio. Tel. 337896216

CERCO

Collaboratori da inserire nel campo dell'energia rinnovabile. Tel. 3338649304

REGALO

Gattini già abituati a stare in casa. Telefonare ore pasti 092468144



Vita - 1951 Andrea Giglio e Michele Ingraldi



Salemi - 1949. Quarta ginnasiale. Si riconoscono gli alunni: Lo Castro, Zambito, Abate, Cucchiara, Bendici, Corleo, Benenati, Loiacono, i prof. Novara, Pipitone, Favara, Caradonna, Pedone, Arnone ed infine le alunne Marrone, Pecorella e De Castro.



Partanna - 1955. Stefano lu scarparu, assieme agli apprendisti Rino Concadoro e Mario Sciacca.



Salemi 1961. Amici al buffet: Pino Pandolfo, Ignazio Palumbo, Piero Scimemi, Pino Tantarò, Nino D'Angelo, Ignazio Caradonna e Totò Ardagna



Salemi - 1959. Serata musicale alla «Sala». Si riconoscono da sinistra: Ciccio Scaturro, Totò Armata, Pino Salvo, Totò Crispi, Santino Conforto, Renzo Mirabile, Gaspare Cappello, Ignazio Scaturro e Alessio Mirabile. (Archivio Pino Salvo)

Salemi - 1962 - Scuola elementare di Ulmi. (Archivio Cappello)



Da sinistra Anna Grassa, Vito Fici, Pino Messina, Leonarda Cappello, Giuseppe Forte, Antonina Zichittella, Agostino Mancuso, Erminia Blunda, Il maestro Giovanni Mistretta, Giuseppe Terranova, Maria Palermo, Luigi Russo, Tommaso Grassa, Giuseppe Cappello e Antonietta Terranova

C'era una volta un maestro che insegnava con passione e dedizione e aveva creato un attaccamento affettivo straordinario con i suoi alunni, li educava all'amore per la patria, allo spirito di sacrificio, alla carità, all'obbedienza e la sopportazione delle disgrazie, lasciando un segno indelebile nella loro formazione. Sembra di rivivere i racconti del popolare libro "Cuore" di De Amicis. Il protagonista della storia però non è il famoso "maestro Perboni" ma il partannese Giovanni Mistretta, docente nel 1962 in una quinta elementare di contrada Ulmi a Salemi. Gli ex allievi dopo 47 anni hanno voluto rincontrare il loro maestro rispolverando i ricordi di quella esperienza educativa. Commovente, l'ottantacinquenne vegliardo ha riconosciuto i suoi studenti senza sbagliare un nome o un cognome e, sorprendendo tutti ha raccontato episodi di quegli anni con dovizia di particolari. "Insegnavo la geometria con la costruzione di aiuole e pezzi di orto - ha raccontato Giovanni Mistretta - e per stimolare la capacità di apprendimento degli alunni organizzavo delle scommesse. Erminia Blunda era la più brava e in un solo giorno riuscì a imparare tre lunghe poesie oltre ai compiti che avevo assegnato. Meritatamente vinse 100 lire, la ricompensa che avevo promesso". Gli ex allievi hanno donato al loro maestro una targa ricordo e hanno concluso l'incontro con la promessa di rincontrarsi presto. (gaba)



Partanna - 2009 I protagonisti dell'incontro. Da sinistra: Giuseppe Terranova, Leonarda Cappello, Tommaso Grassa, Giovanni Mistretta, Pino Messina, Erminia Blunda, Antonietta Terranova, Anna Grassa e Antonina Zichittella

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

CISAL

Rag. Antonio Pierucci
FNASLA - CISAL

00192 Roma
Via Giulio Cesare, 21
Tel. 06.3207491 r.a.
Fax 06.3210369
Salemi (TP) - Tel/Fax 0924.982582
Trapani - Tel/fax 0923.24182

aderisce alla Cesi:
Confédération Européenneddes Syndicats Indépendents
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CENTRO SERVIZI - CAF - PATRONATO

Zito Gomme

Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI



Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 80
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

DESPAR

SALEMI

Supermercato con macelleria

Via Marsala 72 SALEMI (TP)

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche SKY postepay TIR MICHELET PREMIUM 7 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali.

Optica maggiore

Optica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

MODELLI DI FINE COLLEZIONE

Vi garantiamo capi

NUOVI

SARTORIALI
ITALIANI

in PURA SETA

di GRANDI FIRME

artwork
Gallerie
CAMPANELLO DI MAZARA DEL VALLE
© 2008

L'OUTLET della SPOSA

ABITI DA SPOSA

a partire

da 600 €

fino a 1.500 €

Si riceve per appuntamento

Cell. 327 3431366

CASTELVETRANO

nicole

L'arcobaleno

Nuova Gestione di Lisa Ansaldi

ABBIGLIAMENTO
Uomo - Donna

VASTO ASSORTIMENTO
DI FIRME PRESTIGIOSE ANCHE
CON TAGLIE COMODE



Via Matteotti, 163 SALEMI

BARCOLLANDO RISTOBAR
di Giuseppe Giacalone
Aperto tutti i giorni a pranzo
e a cena su prenotazione

BARCOLLANDO
RISTO
BAR
di Giuseppe Giacalone
CUCINA
CASARECCIA

S.S. 119 Km 43,700 - SANTA NINFA Cell. 347.6285193

SO.VI.srl
 TEL. FAX 0924 60032 - CELL. 333 6514097
MATERIALE EDILE

TUTTO PER L'EDILIZIA

Via F. sco Crispi n° 37/39 SANTA NINFA
 Tel/Fax 0924 60032 Cell. 333 65 14097
 E-mail: sovisrl@libero.it



PIETRA DI RIVESTIMENTO
PANNELLI COIBENTATI
ARREDO GIARDINO
CERAMICHE
BARBECUE
CAMINI



NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA MT 18



di Glorioso Antonino & C. s.a.s.

C/da Acquanova - SANTA NINFA
 www.gbmclima.it - E-mail: gbmclima@tiscalinet.it
 Tel. 092461556 Fax 092461539

Ingresso e dettaglio materiale idrotermosanitario



Mariella Piazza

Via San Luca, 13
 91018 Salemi (TP)
 Cell. 3336688834
 3208805234
 sestosenso@libero.it

Consulenza dietologica della dott.ssa Elena Gorgone con nuove tecniche di dimagrimento



La vera depilazione totale

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata



NOVITA'
Schiarimento macchie con luce pulsata e Fotoringiovanimento

Per le festività natalizie fai un dono esclusivo. Regala una giornata di benessere nel nostro centro. **Pacchetti trattamenti antistress personalizzati**



di Russo Salvatore & C. s.n.c.
 Via San Leonardo, 10 - SALEMI
 TEL. 0924.64799



Panettoni
Produzione propria

GRUTTA LEGNO SNC
 PRODUZIONE SERRAMENTI SNC

Bar Gioia



Calatafimi Segesta
 Pasticceria
 Gelateria
 Tavola calda

Viale Regione Siciliana - mercato coperto - SALEMI - Tel/Fax 0924 983416

Dolci & Tentazioni
 TORREFAZIONE CONSOLI CAFE' ITALIA

ALLESTIMENTI PER OGNI OCCASIONE
 PRODOTTI PER PASTICCERIA
 ADDOBBI PER MATRIMONI
 OGGETTICA CONFETTI
 CIALDE PERSONALIZZATE
 DECORAZIONI PER TORTE

Linee coordinate: Candele Piatti e Festoni

Bar Edera
 SALEMI
 C/da Ulmi
 Tel. 0924.68248
 Dal 1989 I maestri della tradizione che continua...
Cassatelle e Cannoli

propria produzione

Macrosoft technology
 di Fabio De Liso

@ Servizio Internet Point - Wifi
 Vendita e assistenza computer
 Siti Web e Gestione E-Commerce
 Vendita e assistenza software
 Vendita e assistenza modellismo
 Installazione e Configurazione Reti

Info-line: 0924.983657
 www.mtpoint.net - @:info@mtpoint.net

Via San Leonardo, 110 SALEMI

LeMille Bolle
 di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

E' iniziata la raccolta punti con fantastiche promozioni

Assortimento articoli da regalo a prezzi imbattibili



Alessandro Puma ha compiuto 18 anni. Nella foto insieme al papà Nino, alla mamma Vita, al fratello Davide e alla sorella Maria Lorena.



Maria Renda e Matteo Adragna hanno festeggiato il 50° anno di matrimonio



La quinta elementare del '68, composta da Maria Grazia, Nuccia Boni, Nuccia Saccaro, Beatrice Gucciardo, Giuseppa Maimone, Nuccia Mazza, Giacomina Sala, Agata Spatafora, Giuseppa Craparotta e Maria Simone si è riunita, come altre volte per rinsaldare l'amicizia tra ex compagne e per rinnovare la propria riconoscenza all'insegnante Piera Agueli.



Vito Catronovo, al centro con la moglie Maria, dopo tanti anni di servizio come dipendente del comune di Vita, va in pensione. Gli auguri dal sindaco Antonino Accardo e dal presidente del consiglio Vincenzo Mannone anche a nome della giunta e del consiglio comunale.



L'associazione «Beato Giacomo Cusmano» di Calatafimi porge fraterni auguri a Salvatore Calavetta e Francesca Catalano che hanno ringraziato il Signore per i 50 anni di matrimonio.



Andrea e Francesca si sono scambiati la promessa di amore



Da sinistra Vito e Pietro Drago, Ciccio Spagnolo, Nicolò Giglio e Pasquale Lumia. Gli amici d'infanzia, dopo circa 60 anni, si sono riuniti sotto l'albero di quercia dove giocavano da piccoli, rievocando i momenti della fanciullezza



Gli alunni della quinta A dell'Istituto Tecnico Commerciale di Salemi, dopo tre anni dal diploma, si sono riuniti per trascorrere una serata insieme, ricordando i bei momenti trascorsi. Da sinistra nella foto: Stefano Distefano, Agata Conforto, Giovanna Di Dio, Ezia Bongiorno, Elisabeth Scaletta, Antonino Salvo, Marco Cascia, Sebastiano Distefano.



E' nato Vincenzo Davide Lo Castro.



«Villa dei Girasoli» ha festeggiato l'88° compleanno del Prof. Domenico Di Gaetano ospite della struttura.



E' nato Francesco Pio Di Stefano. Gli auguri della redazione a mamma Stefania e papà Angelo.



Antonino Gucciardi ha festeggiato l'ottavo compleanno



Settantasettesimo compleanno per Maria Gisone a «Villa dei Girasoli»

Confetti e Merletti

Nuovi arrivi e strepitose offerte per il Natale

Via G. Matteotti, 177 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64881



Leonardo Cammarata ha festeggiato il 97° compleanno. Nella foto con i nipoti Alessio, Claudia e Salvino



Auguri a Rosaria Adamo per il diciottesimo compleanno

Publica le foto del tuo lieto evento. Il servizio è **GRATUITO**.

Fai pervenire le foto al nostro sponsor: Confetti e Merletti o alla redazione: E-mail: redazione@infobelice.it Tel/Fax 0924983783

Indirizzo: via Santa Croce, 5 Salemi



Undicesimo compleanno per Pippo Baudanza.

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

diego dalla palma, roberto cavalli, PUPA MILANO, Camomilla MILANO, BORBONESE FOULARDS, ZÖON, POLLINI FOUARD, AVERO PLASSE, broccolini

Antica Profumeria
di Gaudino Franca
Pelletteria & accessori
Piazza Libertà, 11 SALEMI (TP) Tel 0924.983637

Il dono esclusivo per il vostro Natale

Stileliber6 Gruppo Acconciatori
NICOLA ARMATA
Via cortile Maniaci, 7 SALEMI
Tel. 0924.982000
Cell. 3338992701

Finalmente è arrivato il trattamento naturale per i tuoi capelli utilizzato dai personaggi della televisione per avere capelli sani, belli e sempre a posto

VANTAGGI

- Toglie il crespo al 100%
- Risana con due applicazioni i capelli danneggiati
- Le piastre non saranno più un problema
- Riduce l'iperidrosi
- Velocizza la piega perchè rende i tuoi capelli docili come non li hai mai avuti
- Mantiene di più il colore e lo rende brillante
- Non temerai più l'umidità
- Ispessisce il capello

I MAGNIFICI VANTAGGI CHE PROTEGGONO E VALORIZZANO I TUOI CAPELLI

La garanzia che ti diamo è soddisfatti o rimborsati

VIENI A PROVARLO PRESSO IL NOSTRO SALONE

La rimonta dei giallorossi rattristata dalla scomparsa di Michelangelo Palumbo

Dopo il negativo esordio dei giallorossi, guidati dal mister Paolo Rubino, la situazione inizia a migliorare. Infatti, la squadra ha intrapreso un efficace recupero che ha portato ben quattro vittorie e un pareggio, raggiungendo, così, i posti più alti in classifica. La mancanza dei titolari, all'inizio campionato, ha inciso negativamente sulla squadra che si presentava ai tifosi in serie difficoltà. Il recupero di alcuni giocatori come Ciccio Asaro, Filippo Robino e Salvatore Crimi, ha permesso al Salemi di scalare la vetta e guadagnare quindi il 3° posto in classifica. "La squadra inizia a lavorare veramente bene - spiega il mister Franco Rubino - anche da un punto di vista fisico, i ragazzi, stanno migliorando tantissimo, per non parlare poi della difesa che credo sia una delle più forti di tutto il campionato". Malgrado le serie difficoltà ad allenarsi, visto la scarsa praticabilità del campo, a causa delle avverse condizioni meteorologiche e la mancanza di un campo alternativo, i giovani giallorossi stanno dando il meglio di se stessi, dimostrando tutto il loro impegno verso i tifosi salemitani. E proprio su di loro si sta concentrando una particolare attenzione da parte di tutta la dirigenza. Infatti, vengono considerati parte attiva durante il match, in quanto grazie al loro tifo, fanno sentire il giocatore sostenuto ed incoraggiato. Purtroppo nelle scorse dispute i tifosi sono stati in pochi, facendo così mancare quel calore necessario al giocatore. "Invitiamo tutti i cittadini, giovani donne e bambini - affermano dalla dirigenza - a partecipare a tutte le partite che si giocheranno nei prossimi mesi e - continuano - ricordiamo ancora una volta che l'ingresso è gratuito". Dirigenza e giocatori hanno in questi giorni ricordato il baluardo della difesa del Salemi dei tempi d'oro, Michelangelo Palumbo, scomparso recentemente, ripromettendosi di onorarlo quanto prima con qualche iniziativa che faccia ricordare agli sportivi la sua bravura e la sua umanità, come giocatore, uomo e allenatore, magari intestandogli qualche torneo o qualche manifestazione. (aran)



«Elimi in bici» organizza gara al «Tenute Margana»

Il 25 ottobre scorso si è svolta la 2° Prova del Campionato Provinciale di Mountain-Bike della Consulta, organizzata dal Gruppo ciclistico "Elimi in bici". La gara si è disputata all'interno dell'area demaniale nella stupenda cornice del Bosco Pispisa di Calatafimi Segesta, località gestita dall'Azienda Regionale forestale della Provincia di Trapani. I ciclisti hanno dovuto percorrere per quattro volte un circuito di 6,5 km ricavato all'interno dell'area demaniale, per un totale di 26 km. Circa 70 i partecipanti provenienti da tutta la Regione che si sono cimentati nello spettacolare e impegnativo percorso che costeggia il Tempio di Segesta. Nonostante le avverse condizioni meteo il numero dei partecipanti intervenuto è stato molto soddisfacente, inclusa la presenza di molti bambini che hanno effettuato un percorso realizzato attorno al Ristorante Tenute Margana. In concomitanza con la gara, altri 30 ciclo-escursionisti sono partiti da Piazza Duca Degli Abruzzi a Calatafimi Segesta e, seguendo l'itinerario tracciato, dal bivio di Pianto Romano sino al Monte Barbaro, hanno raggiunto il luogo di ritrovo. A fine manifestazione ai trecento presenti è stata offerta una mega-spaghettata con specialità del luogo sponsorizzata



dal Ristorante Tenute Margana gestito da Valerio Avila e Elena Rosa. Alla presenza del presidente provinciale UISP Stefano Marchinciglio e degli assessori comunali Francesco Gruppuso e Paolo Fascella, i partecipanti sono stati premiati dal Gruppo ciclistico "Elimi in bici" di Calatafimi Segesta con prodotti tipici del luogo. Il vincitore dell'edizione è stato Fabio Cardillo della Pro-Bike d'Erice, che ha preceduto Francesco Cangelosi dell'ASD G.S. Napoli, e Pietro Daidone della Drepanon Bike di Trapani. Ottima prova anche degli atleti della G.S.D. Elimi in Bici che hanno ottenuto un buon piazzamento nella classifica generale. «Siamo molto soddisfatti per la riuscita della manifestazione - ha detto il

presidente Nicolò Giangrasso - e i numerosi partecipanti che hanno apprezzato il percorso. Come società organizzatrice l'anno prossimo ci adopereremo per inserire la manifestazione fra le prove per il Campionato Regionale di Mountain-Bike». Sempre in tema di premiazioni da segnalare, a margine della manifestazione, la vittoria nella prima gara Provinciale riservata d.l.g.c.p.s. disputata a Dattilo l'11 ottobre scorso dell'atleta Isidoro Morsellino della G.S.D. Elimi in Bici di Calatafimi Segesta, laureatosi Campione Provinciale di categoria per il secondo anno consecutivo. (Nella foto da sinistra: Nicola Giangrasso, Francesco Gruppuso, Stefano Marchinciglio, Fabio Cardillo, Paolo Fascella e Elena Rosa)

Riparte la stagione agonistica dell' ASD Volley Salemi



Riparte l'attività sportiva dalla pallavolo Salemi. Dopo i fasti trascorsi nei vari campionati tra serie D e C maschile, la società ricomincia per il quarto anno consecutivo il campionato di prima divisione Femminile. La società ormai da tredici anni è presente con la sua attività non solo agonistica ma anche formativa, con un centro di avviamento allo sport che parte dai sei anni fino ad arrivare al settore under 18 maschile e femminile. La società deve molto al primo sponsor "Intermedia", che insieme a molte altre aziende commerciali locali consente di portare avanti l'attività svolta con tanta passione. Un invito va rivolto all'amministrazione comunale perché presti più attenzione nei confronti di chi lo sport lo fa come interesse sociale". La società invita i genitori che vogliono avviare i propri figli a questo sport che per iscrizioni o informazioni possono recarsi nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 20 presso il nuovo palazzotto dello sport. (aran)

Buon avvio di campionato per il Calatafimi Don Bosco

Anche quest'anno il Calatafimi Don Bosco (nella foto) partecipa al campionato di prima categoria. Dopo un avvio promettente, con due pareggi casalinghi e una vittoria esterna, la squadra ha conosciuto un periodo difficile subendo tre sconfitte consecutive. Gli ultimi due risultati, invece, sono piuttosto confortanti. Infatti, con la prima vittoria casalinga contro il Villagrazia di Carini e il pareggio esterno a reti bianche contro il Borgate Terrenove, la situazione è notevol-

mente migliorata. Il Calatafimi Don Bosco naviga attualmente al centro della classifica, con la speranza di migliorare ulteriormente la propria posizione. A cinque giornate dal termine del girone di andata, il bilancio è positivo. L'obiettivo stagionale è una salvezza tranquilla e al tempo stesso creare le condizioni per poter disputare l'anno prossimo un campionato da protagonisti. Di questo è pienamente convinto il nuovo presidente Sebastiano La Porta il quale, con il suo operato, ha portato effetti benefici alla squadra

e all'intera società. La dirigenza confida nell'impegno di tutti i ragazzi nell'affrontare le prossime partite, consapevole di aver allestito un organico di tutto rispetto. Per concludere, un ringraziamento particolare va al nostro pubblico che segue sempre la squadra con entusiasmo e passione, anche in trasferta. La presenza sugli spalti di donne e bambini è motivo di orgoglio per i ragazzi che scendono in campo. Invitiamo quindi la gente di Calatafimi a partecipare sempre numerosa alle partite casalinghe.



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

SOLOMANDORLA
MANDORLE DA BERE

Stramondo
www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

Tantaro Petroli s.r.l.

Carburanti e Lubrificanti

DEPOSITO CARBURANTI - LUBRIFICANTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it

Hotel Villa Mokarta
SALEMI

ALBERGO ANALLERGICO - ECO-COMPATIBILE
ALBERGO - RISTORANTE - SALA CONGRESSI

www.mokarta.it - e mail info@mokarta.it - hotelvillamokarta.blogspot.com - Tel. 0924983315 - Fax 0924 983395